

Bruxelles, 29 marzo 2022
(OR. en)

**Fascicolo interistituzionale:
2022/0101(NLE)**

**7695/22
ADD 1**

**ECOFIN 280
CADREFIN 44
UEM 47
FIN 375**

NOTA DI TRASMISSIONE

Origine:	Segretaria generale della Commissione europea, firmato da Martine DEPREZ, direttrice
Data:	29 marzo 2022
Destinatario:	Jeppe TRANHOLM-MIKKELSEN, segretario generale del Consiglio dell'Unione europea
n. doc. Comm.:	COM(2022) 152 final
Oggetto:	ALLEGATO della proposta di decisione di esecuzione del Consiglio relativa all'approvazione della valutazione del piano per la ripresa e la resilienza della Svezia

Si trasmette in allegato, per le delegazioni, il documento COM(2022) 152 final.

All.: COM(2022) 152 final



COMMISSIONE
EUROPEA

Bruxelles, 29.3.2022
COM(2022) 152 final

ANNEX

ALLEGATO

della

proposta di decisione di esecuzione del Consiglio

**relativa all'approvazione della valutazione del piano per la ripresa e la resilienza della
Svezia**

{SWD(2022) 102 final}

ALLEGATO

SEZIONE 1: RIFORME E INVESTIMENTI PREVISTI DAL PIANO PER LA RIPRESA E LA RESILIENZA

1. Descrizione delle riforme e degli investimenti

A. COMPONENTE 1: RIPRESA VERDE

Questa componente del piano svedese per la ripresa e la resilienza mira ad affrontare le sfide per l'obiettivo della Svezia di conseguire la neutralità in termini di emissioni di carbonio entro il 2045. Le misure previste dalla componente dovrebbero aumentare le misure locali e regionali volte a ridurre le emissioni prodotte dal trasporto su strada e da altre fonti di biossido di carbonio e altri gas che incidono sul clima; aumentare gli investimenti nella transizione dell'industria verso l'azzeramento delle emissioni nette di gas a effetto serra; aumentare gli investimenti nell'efficienza energetica nell'edilizia abitativa; e preservare la biodiversità attraverso la protezione della natura preziosa.

In primo luogo, la componente mira ad accelerare la transizione del settore dei trasporti per diventare esente da combustibili fossili aumentando gli investimenti in soluzioni di trasporto sostenibili, quali le stazioni di ricarica ferroviarie e le stazioni di ricarica elettriche e a biogas, integrate da un pacchetto di riforme volte a scoraggiare l'uso di automobili inquinanti. Le riforme fanno parte di una riforma fiscale verde volta a spostare la tassazione dal lavoro all'ambiente.

In secondo luogo, la componente mira a ridurre la quantità di emissioni legate ai processi, che sono relativamente costose da ridurre in quanto la tecnologia non è attualmente disponibile sul mercato. Sono necessarie maggiori attività di ricerca, innovazione, dimostrazione e attuazione su scala più ampia. La componente affronta questa sfida aumentando le risorse disponibili per l'Industry Leap, un regime di investimenti volto a decarbonizzare il settore.

In terzo luogo, la componente mira a migliorare l'efficienza energetica del settore abitativo in Svezia. Il settore emette 11 milioni di tonnellate di anidride carbonica all'anno, provenienti principalmente dall'elettricità e dal riscaldamento d'ambiente nelle abitazioni.

Infine, la componente mira anche a contribuire alla biodiversità mediante la creazione di aree formalmente protette sotto forma di riserve naturali in habitat naturali preziosi.

La componente dovrebbe contribuire alle raccomandazioni specifiche per paese rivolte alla Svezia, in particolare "mantenere gli investimenti nei trasporti sostenibili per migliorare i diversi modi di trasporto, in particolare le ferrovie" (raccomandazione specifica per paese 2019, punto 2) e "concentrare gli investimenti sulla transizione verde [...], in particolare su una produzione e un uso puliti ed efficienti dell'energia, dei settori ad alta tecnologia e innovativi, [...] e dei trasporti sostenibili" (raccomandazione specifica per paese 2020, punto 2) e "ricerca e innovazione" (raccomandazione specifica per paese 2019, punto 2).

Si prevede che nessuna misura di questa componente arrechi un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, tenendo conto della descrizione degli interventi in questione e delle misure di mitigazione stabilite nel piano per la ripresa e la resilienza in conformità agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01)

A.1. Descrizione delle riforme e degli investimenti relativi al sostegno finanziario non rimborsabile

Investimento 1: Investimenti a favore del clima a livello locale e regionale

La misura è un regime di investimenti denominato Climate Leap, che finanzia attività locali e regionali volte a ridurre le emissioni di biossido di carbonio e di altri gas che incidono sul clima. I beneficiari sono enti pubblici e privati, in particolare comuni, organizzazioni e imprese, escluse le persone fisiche. Gli effetti attesi sono anche la diffusione di nuove tecnologie, la diffusione sul mercato, il miglioramento della salute e dell'occupazione, nonché un impatto positivo su altri obiettivi ambientali.

La misura rafforza finanziariamente un regime esistente. Le azioni sostenute comprendono azioni concrete per il clima in settori quali i trasporti, l'industria, l'agricoltura e l'energia, che spaziano dal biogas e dalle infrastrutture, come piste ciclabili o punti di ricarica per veicoli elettrici, alla sostituzione del petrolio con il teleriscaldamento.

Non esiste una dotazione predeterminata tra i diversi tipi di progetti. Il Climate Leap fornisce invece finanziamenti all'investimento con la massima riduzione possibile delle emissioni di gas a effetto serra per SEK investito. La selezione dei progetti deve rispettare vari criteri. Per i progetti relativi alla conversione alla bioenergia per il riscaldamento nell'industria e in agricoltura, l'obiettivo della misura è ridurre le emissioni di gas a effetto serra di almeno l'80 % mediante l'uso della biomassa sulla base del metodo di calcolo delle riduzioni dei gas a effetto serra e dell'equivalente fossile relativo di cui all'allegato VI della direttiva (UE) 2018/2001. Per i progetti relativi alla produzione di biogas, l'obiettivo della misura è ridurre le emissioni di gas a effetto serra nell'impianto di almeno il 65 % mediante l'uso di biomassa a tal fine, sulla base del metodo di calcolo delle riduzioni dei gas a effetto serra e dell'equivalente fossile di cui all'allegato V della direttiva (UE) 2018/2001. Per i progetti relativi ai trasporti (stazioni di servizio), l'obiettivo della misura è in linea con la direttiva (UE) 2018/2001. Per i progetti relativi ai rifiuti (riciclaggio della plastica), l'obiettivo della misura è convertire almeno il 50 %, misurato in peso, dei rifiuti innocui trattati e raccolti separatamente in materie prime secondarie. Per i progetti in materia di efficienza energetica, l'obiettivo della misura è conseguire, in media, una riduzione minima del 30 % delle emissioni dirette e indirette di gas a effetto serra rispetto alle emissioni precalcolate. Per i progetti relativi alle stazioni di ricarica per le automobili elettriche e alle infrastrutture, l'obiettivo della misura è in linea con la direttiva (UE) 2018/2001.

Si prevede che tale misura non arrechi un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, tenendo conto della descrizione della misura e delle fasi di attenuazione stabilite nel piano per la ripresa e la resilienza conformemente agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01). In particolare, i biocarburanti soddisfano i criteri di sostenibilità e di riduzione delle emissioni di gas a effetto serra di cui agli articoli 29, 30 e 31 della direttiva (UE) 2018/2001 sulle energie rinnovabili (REDII) e le norme sui biocarburanti ottenuti da alimenti e mangimi di cui all'articolo 26 di tale direttiva, nonché i relativi atti delegati e di esecuzione adottati conformemente a tale direttiva. La misura è inoltre conforme alle norme di qualità dell'aria stabilite dalla direttiva 2008/50/CE. Le attività nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione non sono ammissibili al finanziamento, ad eccezione del calore di scarto utilizzato per il teleriscaldamento. Qualsiasi finanziamento di questo tipo per il calore di scarto ha previsto emissioni di gas a effetto serra inferiori al parametro di riferimento per il calore stabilito nel regolamento di esecuzione (UE) 2021/447 della Commissione¹. Nel

¹ Se l'attività che beneficia del sostegno genera emissioni di gas a effetto serra previste che non sono significativamente inferiori ai pertinenti parametri di riferimento, occorre spiegarne il motivo. I parametri di riferimento per l'assegnazione gratuita di quote per le attività che rientrano nell'ambito di applicazione del

complesso, sono ulteriormente escluse dal finanziamento le seguenti attività: i) attività e attivi connessi ai combustibili fossili, compreso l'uso a valle²; ii) attività e attivi connessi alle discariche di rifiuti, agli inceneritori³ e agli impianti di trattamento meccanico biologico⁴; e iii) attività e beni in cui lo smaltimento a lungo termine dei rifiuti può causare danni all'ambiente.

L'investimento sarà realizzato entro il 31 dicembre 2025.

Investimento 2: Investimenti per il clima nel settore industriale (Industry Leap)

La misura è un regime di investimenti denominato Industry Leap. L'obiettivo di questo investimento è fornire un sostegno finanziario sotto forma di sovvenzioni per investimenti, ricerca, studi di fattibilità, progetti pilota e progetti dimostrativi volti ad aiutare l'industria a passare all'azzeramento delle emissioni nette di gas a effetto serra. Finanzia progetti che sviluppano, dimostrano e attuano nuove tecnologie con emissioni zero, basse o negative di gas a effetto serra nelle industrie con elevate emissioni di processo.

La misura rafforza un regime esistente. Esso estende il sostegno ai progetti industriali che contribuiscono in modo significativo al conseguimento degli obiettivi climatici, quali la produzione di biocarburanti, le raffinerie di plastica riciclata, la produzione di idrogeno, gli impianti di riciclaggio e la produzione di batterie. Il sostegno del sistema può essere utilizzato per le spese relative a misure che contribuiscono alle emissioni negative permanenti di gas a effetto serra, comprese la ricerca, lo sviluppo, le prove, la dimostrazione e gli investimenti. Della dotazione di bilancio totale, almeno l'85 % dei fondi è destinato a progetti di ricerca e sviluppo incentrati sull'economia a basse emissioni di carbonio e non più del 15 % è destinato a progetti di ricerca e sviluppo incentrati sull'economia circolare.

Il sostegno è concesso ad azioni che soddisfano almeno uno dei seguenti criteri: 1) contribuire alla riduzione delle emissioni industriali di gas a effetto serra direttamente o indirettamente legate ai processi industriali, 2) contribuire alle emissioni negative attraverso la cattura, il trasporto e lo stoccaggio geologico di gas a effetto serra di origine biogenica o di quelli che sono stati rimossi dall'atmosfera, o 3) mediante l'applicazione di nuove tecnologie o di altre soluzioni innovative nell'industria, contribuire in modo significativo al conseguimento dell'obiettivo ambientale nazionale svedese "Ridurre l'impatto climatico".

Si prevede che tale misura non arrechi un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, tenendo conto della descrizione della misura e delle fasi di attenuazione stabilite nel piano per la ripresa e la resilienza conformemente agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo"

sistema di scambio di quote di emissioni sono stabiliti nel regolamento di esecuzione (UE) 2021/447 della Commissione.

² Ad eccezione dei progetti previsti nell'ambito della presente misura riguardanti la produzione di energia elettrica e/o di calore a partire dal gas naturale, come pure le relative infrastrutture di trasmissione/trasporto e distribuzione che utilizzano gas naturale, che sono conformi alle condizioni di cui all'allegato III degli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01).

³ L'esclusione non si applica alle azioni previste dalla presente misura negli impianti esistenti esclusivamente adibiti al trattamento di rifiuti pericolosi non riciclabili, quando tali azioni sono intese ad aumentare l'efficienza energetica, catturare i gas di scarico per lo stoccaggio o l'utilizzo, o recuperare i materiali da residui di combustione, purché tali azioni nell'ambito della presente misura non determinino un aumento della capacità di trattamento dei rifiuti dell'impianto o un'estensione della sua durata di vita; le pertinenti prove sono fornite a livello di impianto.

⁴ L'esclusione non si applica alle azioni previste nell'ambito della presente misura negli impianti di trattamento meccanico biologico esistenti quando tali azioni sono intese ad aumentare l'efficienza energetica o ammodernare le operazioni di riciclaggio dei rifiuti differenziati al fine di convertirle nel compostaggio e nella digestione anaerobica di rifiuti organici, purché tali azioni nell'ambito della presente misura non determinino un aumento della capacità di trattamento dei rifiuti dell'impianto o un'estensione della durata di vita dell'impianto; le pertinenti prove sono fornite a livello di impianto.

(2021/C58/01). In particolare, i biocarburanti soddisfano i criteri di sostenibilità e di riduzione delle emissioni di gas a effetto serra di cui agli articoli 29, 30 e 31 della direttiva (UE) 2018/2001 sulle energie rinnovabili (REDII) e le norme sui biocarburanti ottenuti da alimenti e mangimi di cui all'articolo 26 di tale direttiva, nonché i relativi atti delegati e di esecuzione adottati conformemente a tale direttiva. La misura è inoltre conforme alle norme di qualità dell'aria stabilite dalla direttiva 2008/50/CE. Le attività nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione prevedono emissioni di gas a effetto serra inferiori ai pertinenti parametri di riferimento stabiliti per l'assegnazione gratuita⁵. Nel complesso, sono ulteriormente escluse dal finanziamento le seguenti attività: i) attività e attivi connessi ai combustibili fossili, compreso l'uso a valle⁶; ii) attività e attivi connessi alle discariche di rifiuti, agli inceneritori⁷ e agli impianti di trattamento meccanico biologico⁸; e iii) attività e beni in cui lo smaltimento a lungo termine dei rifiuti può causare danni all'ambiente.

Le seguenti azioni di RSI nell'ambito del presente investimento sono considerate conformi agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01): Le azioni di RSI nell'ambito di questo investimento mirano ad aumentare in modo sostanziale la sostenibilità ambientale delle imprese (come la decarbonizzazione, la riduzione dell'inquinamento e l'economia circolare) se l'obiettivo principale delle azioni di RSI nell'ambito di questo investimento è lo sviluppo o l'adattamento di alternative con il minor impatto ambientale possibile nel settore.

L'investimento è attuato entro il 31 dicembre 2025.

Investimento 3: Efficienza energetica nei condomini

Questo regime di sostegno pubblico, che sarà istituito da una proposta di regolamento sull'efficienza energetica nei condomini, mira a incentivare i proprietari di immobili a ristrutturare i condomini, che di solito non sono redditizi. Il regime di sostegno sostiene gli investimenti che conseguono una riduzione di almeno il 20 % della domanda di energia primaria a livello dell'edificio. Mira inoltre a creare incentivi affinché i proprietari di immobili includano sistemi energetici intelligenti nell'ambito degli sforzi di ristrutturazione.

L'investimento sarà realizzato entro il 31 dicembre 2025.

⁵ Se l'attività che beneficia del sostegno genera emissioni di gas a effetto serra previste che non sono significativamente inferiori ai pertinenti parametri di riferimento, occorre spiegarne il motivo. I parametri di riferimento per l'assegnazione gratuita di quote per le attività che rientrano nell'ambito di applicazione del sistema di scambio di quote di emissioni sono stabiliti nel regolamento di esecuzione (UE) 2021/447 della Commissione.

⁶ Ad eccezione dei progetti previsti nell'ambito della presente misura riguardanti la produzione di energia elettrica e/o di calore a partire dal gas naturale, come pure le relative infrastrutture di trasmissione/trasporto e distribuzione che utilizzano gas naturale, che sono conformi alle condizioni di cui all'allegato III degli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01).

⁷ L'esclusione non si applica alle azioni previste dalla presente misura negli impianti esistenti esclusivamente adibiti al trattamento di rifiuti pericolosi non riciclabili, quando tali azioni sono intese ad aumentare l'efficienza energetica, catturare i gas di scarico per lo stoccaggio o l'utilizzo, o recuperare i materiali da residui di combustione, purché tali azioni nell'ambito della presente misura non determinino un aumento della capacità di trattamento dei rifiuti dell'impianto o un'estensione della sua durata di vita; le pertinenti prove sono fornite a livello di impianto.

⁸ L'esclusione non si applica alle azioni previste nell'ambito della presente misura negli impianti di trattamento meccanico biologico esistenti quando tali azioni sono intese ad aumentare l'efficienza energetica o ammodernare le operazioni di riciclaggio dei rifiuti differenziati al fine di convertirle nel compostaggio e nella digestione anaerobica di rifiuti organici, purché tali azioni nell'ambito della presente misura non determinino un aumento della capacità di trattamento dei rifiuti dell'impianto o un'estensione della durata di vita dell'impianto; le pertinenti prove sono fornite a livello di impianto.

Investimento 4: Rafforzamento del sostegno ferroviario

Questa misura è intesa a migliorare la ferrovia in Svezia per consentire a un maggior numero di persone e imprese di utilizzare le ferrovie come mezzo di trasporto. Gli aggiornamenti devono inoltre migliorare la capacità ferroviaria. L'ammodernamento riguarda le ferrovie tra Gävle-Ånge (commutazione e manovra), Västeråsby-Långsele (commutazione ferroviaria e manovra), la ricostruzione del ponte situato a Vänersborg e gli investimenti in passaggi a livello automatici ("Alex").

L'investimento sarà realizzato entro il 31 marzo 2026.

Investimento 5: Protezione della natura di valore

Questa misura mira a proteggere la biodiversità nelle zone che ospitano valori naturali elevati, istituendo aree formalmente protette di riserve naturali. In base al codice ambientale svedese, un consiglio di amministrazione di una contea può dichiarare una riserva naturale di terreni o di acque allo scopo di preservare la diversità biologica, proteggere e preservare ambienti naturali di valore o soddisfare la necessità di spazi ricreativi all'aperto. Qualsiasi area necessaria per la protezione, il ripristino o la creazione di ambienti naturali o habitat di valore per specie degne di conservazione può anche essere designata come riserva naturale. La misura consiste nel compensare i proprietari di terreni privati per l'acquisto di superfici o nella compensazione per le restrizioni causate dalla protezione formale. La decisione di istituire una riserva naturale specifica le restrizioni al diritto di utilizzare terreni e zone idriche necessarie per conseguire lo scopo della riserva.

L'investimento sarà realizzato entro il 31 dicembre 2023.

Riforma 1: Adeguamenti dell'obbligo di riduzione

La riforma impone ai fornitori di combustibili di miscelare in biocarburanti sostenibili la benzina, il diesel e i carboturbi. Si prevede che contribuirà all'obiettivo climatico della Svezia di raggiungere la neutralità in termini di emissioni di carbonio entro il 2045, in quanto promuove i carburanti rinnovabili per l'attuale parco di veicoli e aeromobili convenzionali. L'obbligo di riduzione per i carburanti per aviogetti è stato introdotto il 1° luglio 2021 e impone ai fornitori di ridurre gradualmente le emissioni dei carboturbi, dallo 0,8 % nel 2021 al 27 % nel 2030. Dal 1° agosto 2021 sono state aumentate le quote di riduzione per la benzina e il gasolio. I contingenti aumentano gradualmente dal 6 % nel 2021 al 28 % nel 2030 per la benzina e dal 26 % nel 2021 al 66 % nel 2030 per il diesel. I biocarburanti utilizzati per adempiere l'obbligo rispettano i criteri di sostenibilità e di riduzione delle emissioni di gas a effetto serra di cui agli articoli 29, 30 e 31 della direttiva (UE) 2018/2001 sulle energie rinnovabili (REDII) e le norme sui biocarburanti ottenuti da alimenti e mangimi di cui all'articolo 26 di tale direttiva, nonché i relativi atti delegati e di esecuzione adottati conformemente a tale direttiva.

L'attuazione della riforma doveva essere completata entro il 30 settembre 2021.

Riforma 2: Abolizione della riduzione dell'imposta sull'energia sui carburanti in determinati settori

Questa misura elimina gradualmente l'attuale riduzione dell'imposta sull'energia sui combustibili consumati per il riscaldamento o il funzionamento dei motori fissi. Si prevede che contribuirà all'obiettivo climatico della Svezia di raggiungere la neutralità in termini di emissioni di carbonio entro il 2045. I settori da includere nella presente misura sono l'industria manifatturiera e le attività professionali nel settore agricolo, forestale e dell'acquacoltura.

L'attuazione della riforma è completata gradualmente, iniziando con una riduzione del 50 % del vantaggio fiscale entro il 30 settembre 2021 e terminando con la completa eliminazione della riduzione fiscale entro il 31 marzo 2022.

Riforma 3: Aliquote dei vantaggi imponibili rettificata per le autovetture aziendali

Tale misura, adeguando le aliquote dei vantaggi imponibili per le autovetture aziendali, adegua i costi relativi al fine di rispecchiare meglio i costi di proprietà di autovetture private. In molti casi la riforma dovrebbe comportare un aumento del valore dei benefici imponibili, il che aumenta il costo di un'automobile aziendale. La riforma mira a rendere il sistema fiscale neutro tra le prestazioni per le autovetture e la retribuzione in denaro. Indirettamente, la riforma affronta anche la sfida individuata dalle autorità svedesi, ossia che il sistema fiscale svedese premia le automobili alimentate a combustibili fossili rispetto ad altri beni e servizi.

L'attuazione della riforma doveva essere completata entro il 30 settembre 2021.

A.2. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del sostegno finanziario non rimborsabile

Cfr. la tabella seguente. La data di partenza per tutti gli indicatori è il 1° febbraio 2020, salvo diversa indicazione nella descrizione dell'azione. Gli importi indicati nella tabella non comprendono l'IVA.

Numero	Misura	Traguardo/obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Tempi		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Riferimento	Valore-obiettivo	T	Anno	
1	Investimenti a favore del clima a livello locale e regionale	Obiettivo	O1: Assegnazione di progetti che riducono le emissioni di biossido di carbonio di 300 000 tonnellate previste		Nuove riduzioni delle emissioni di CO2 o CO2 equivalente	0	300 000	T4	2021	L'Agenzia per la protezione dell'ambiente assegna progetti che sono in linea con i criteri stabiliti nella descrizione della misura e che riducono in totale le emissioni di biossido di carbonio di ulteriori 300 000 tonnellate all'anno nell'arco di un periodo previsto di 16 anni.
2	Investimenti a favore del clima a livello locale e regionale	Obiettivo	O2: Assegnazione di progetti che riducono le emissioni di biossido di carbonio di 240 000 tonnellate previste		Nuove riduzioni delle emissioni di CO2 o CO2 equivalente	300 000	540 000	T4	2022	L'Agenzia per la protezione dell'ambiente assegna progetti che sono in linea con i criteri stabiliti nella descrizione della misura e che riducono in totale le emissioni di biossido di carbonio di ulteriori 240 000 tonnellate all'anno nell'arco di un periodo previsto di 16 anni.
3	Investimenti a favore del clima a livello locale e regionale	Obiettivo	O3: Assegnazione di progetti che riducono le emissioni di biossido di carbonio di 140 500 tonnellate previste		Nuove riduzioni delle emissioni di CO2 o CO2 equivalente	540 000	680 500	T4	2023	L'Agenzia per la protezione dell'ambiente assegna progetti che sono in linea con i criteri stabiliti nella descrizione della misura e che riducono in totale le emissioni di biossido di carbonio di ulteriori 140 500 tonnellate all'anno nell'arco di un periodo previsto di 16 anni.
4	Investimenti a favore del clima a livello locale e regionale	Obiettivo	O4: Assegnazione di progetti che riducono le emissioni di biossido di carbonio di 89 500 tonnellate previste		Nuove riduzioni delle emissioni di CO2 o CO2 equivalente	680 500	770 000	T4	2024	L'Agenzia per la protezione dell'ambiente assegna progetti che sono in linea con i criteri stabiliti nella descrizione della misura e che riducono in totale le emissioni di biossido di carbonio di ulteriori 89 500 tonnellate all'anno nell'arco di un periodo previsto di 16 anni.

Numero	Misura	Traguardo/obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Tempi		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Riferimento	Valore-obiettivo	T	Anno	
5	Investimenti a favore del clima a livello locale e regionale	Obiettivo	O5. Assegnazione di progetti che riducono le emissioni di biossido di carbonio di 15 000 tonnellate previste		Nuove riduzioni delle emissioni di CO2 o CO2 equivalente	770 000	785 000	T4	2025	L'Agenzia per la protezione dell'ambiente assegna progetti che sono in linea con i criteri stabiliti nella descrizione della misura e che riducono in totale le emissioni di biossido di carbonio di ulteriori 15 000 tonnellate all'anno nell'arco di un periodo previsto di 16 anni.
6	Investimenti per il clima nel settore industriale	Obiettivo	Aggiudicazione di progetti potenzialmente in grado di contribuire alla riduzione delle emissioni di biossido di carbonio		Numero di progetti aggiudicati	0	100	T4	2025	L'obiettivo si considera raggiunto quando un importo cumulativo di 286,4 milioni di EUR è stato assegnato a un numero cumulativo di almeno 100 progetti che i) sono in linea con i criteri stabiliti nella descrizione della misura e ii) possono contribuire a ridurre le emissioni di biossido di carbonio di ulteriori 10 000 000 tonnellate di biossido di carbonio all'anno entro il 2035 (quando i progetti saranno pienamente operativi). I calcoli sono confermati da una relazione indipendente.
7	Efficienza energetica nei condomini	Traguardo	Entrata in vigore di un'ordinanza che istituisce il regime di sostegno agli investimenti volti a migliorare l'efficienza energetica nei condomini	L'ordinanza relativa al regime di sostegno agli investimenti volti a migliorare l'efficienza energetica nei condomini entrerà in vigore il 1° ottobre 2021.				T4	2021	Entra in vigore l'ordinanza che istituisce il regime di sostegno agli investimenti volti a migliorare l'efficienza energetica nei condomini. Il regime di sostegno sostiene gli investimenti che conseguono una riduzione di almeno il 20 % della domanda di energia primaria a livello dell'edificio.
8	Efficienza energetica nei condomini	Obiettivo	Sono stati ristrutturati 600 000 metri quadrati di edifici		Metri quadrati	0	600 000	T4	2025	Sono stati ristrutturati 600 000 metri quadrati di edifici. L'unità di misura è Atemp, che è un termine che definisce la superficie dell'edificio su cui dovrebbe basarsi la prestazione energetica. Atemp è definita come l'area di tutti i pavimenti, i pavimenti attici e i piani interrati con zone a temperatura controllata che sono destinati ad essere riscaldati a più di 10°C e che sono delimitati dall'interno dell'involucro dell'edificio. È inclusa la superficie occupata da pareti

Numero	Misura	Traguardo/obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Tempi		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Riferimento	Valore-obiettivo	T	Anno	
										interne o aperture per scale, alberi e simili. Tuttavia, non è compresa la superficie nei garage, nell'edificio di un edificio residenziale o in locali non residenziali diversi da un garage.
9	Rafforzamento del sostegno ferroviario	Obiettivo	60 km di ferrovie sono stati migliorati o perfezionati		Chilometri	0	60	T4	2021	Devono essere completati gli aggiornamenti, compresi il passaggio alla ferrovia e il manovra verso l'infrastruttura ferroviaria tra Gävle-Åänge per una distanza di 60 chilometri.
10	Rafforzamento del sostegno ferroviario	Obiettivo	40 km di ferrovie sono stati migliorati o perfezionati		Chilometri	60	100	T4	2022	Devono essere completati gli aggiornamenti tra Västeraspy-Långsele, compresi i passaggi ferroviari e di manovra verso l'infrastruttura ferroviaria per una distanza di 40 chilometri.
11	Rafforzamento del sostegno ferroviario	Obiettivo	Sostituzione, ammodernamento e collegamento di 160 strutture di protezione stradale		Numero di strutture di protezione stradale nuove/ristrutturate	0	160	T4	2023	Sono state sostituite e/o ristrutturate almeno 160 strutture di protezione stradale, comprese misure volte a migliorare e aumentare la sicurezza e a conseguire una maggiore affidabilità operativa. Gli impianti devono essere aggiornati e sostituiti da un sistema moderno con nuove tecnologie con una migliore protezione contro le intrusioni. Le modalità di esecuzione dei lavori sono determinate dalla progettazione e dalle esigenze del sito. La maggior parte della vecchia struttura deve essere sostituita da una nuova tecnologia.
12	Rafforzamento del sostegno ferroviario	Traguardo	Potenziamento del ponte situato a Vänersborg	È stata ultimata la costruzione del ponte a Vänersborg.	Costruzione di ponti			T1	2026	Il ponte deve garantire la continuità del traffico ferroviario attraverso Vänersborg sostituendo il tirante a binario unico esistente. Il nuovo ponte sarà ammodernato e dotato di moderni sistemi di controllo che aumentino l'affidabilità.
13	Adeguamenti dell'obbligo di riduzione	Traguardo	Entrata in vigore di una legge che istituisce maggiori quote di riduzione dell'obbligo di ridurre le emissioni di gas a effetto serra della benzina e del	Disposizione della legge che istituisce quote di riduzione più elevate nell'obbligo di ridurre le emissioni di gas a effetto serra da				T3	2021	Entrata in vigore di una legge che istituisce maggiori quote di riduzione dell'obbligo di riduzione che impone ai fornitori di combustibili di miscelare gradualmente i biocarburanti nella benzina e nel diesel.

Numero	Misura	Traguardo/obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Tempi		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Riferimento	Valore-obiettivo	T	Anno	
			diesel imponendo ai fornitori di combustibili di miscelare gradualmente i biocarburanti	benzina e diesel, indicante l'entrata in vigore						
14	Adeguamenti dell'obbligo di riduzione	Traguardo	Entrata in vigore di una legge che istituisce un obbligo di riduzione per i carboturbi	Disposizione della legge che istituisce un obbligo di riduzione per i carboturbi che indica l'entrata in vigore				T3	2021	Entrata in vigore di un obbligo di riduzione che impone ai fornitori di combustibili di miscelare i biocarburanti nei carboturbi. I fornitori di carboturbo sono tenuti a ridurre gradualmente le emissioni dei carboturbi prodotte dalla miscela di biocarburanti, a partire dalla riduzione delle emissioni dello 0,8 % nel 2021 al 27 % nel 2030.
15	Abolizione della riduzione dell'imposta sull'energia sui carburanti in determinati settori	Traguardo	Entrata in vigore di una legge che abolisce parzialmente la riduzione dell'imposta sull'energia sui carburanti in determinati settori	Disposizione legislativa volta ad abolire parzialmente la riduzione dell'imposta sull'energia sui carburanti in determinati settori, con indicazione dell'entrata in vigore				T3	2021	Entrata in vigore di una legge che abolisce parzialmente la riduzione dell'imposta sull'energia sui carburanti nell'industria, nell'agricoltura, nella silvicoltura e nell'acquacoltura. Si tratta della prima delle due misure volte a eliminare la riduzione dell'imposta sull'energia sui carburanti in determinati settori. Questa prima fase consiste in una riduzione del 50 % del vantaggio fiscale.
16	Abolizione della riduzione dell'imposta sull'energia sui carburanti in determinati settori	Traguardo	Entrata in vigore della legge per abolire completamente la riduzione dell'imposta sull'energia sui carburanti in determinati settori	Disposizione legislativa che prevede l'abolizione totale della riduzione dell'imposta sull'energia sui carburanti in determinati settori, con indicazione				T1	2022	Entrata in vigore, in seguito all'adozione da parte del parlamento svedese, di una legge che abolisce completamente la riduzione dell'imposta sull'energia sui carburanti nell'industria, nell'agricoltura, nella silvicoltura e nell'acquacoltura. Si tratta della seconda delle due fasi volte a eliminare la riduzione dell'imposta sull'energia sui carburanti in determinati settori.

Numero	Misura	Traguardo/obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Tempi		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Riferimento	Valore-obiettivo	T	Anno	
				dell'entrata in vigore						
17	Aliquote dei vantaggi imponibili rettificati per le autovetture aziendali	Traguardo	Entrata in vigore di una legge per adeguare l'aliquota del vantaggio imponibile per le autovetture aziendali	Disposizione di legge per la rettifica dell'aliquota del vantaggio imponibile per le autovetture aziendali con indicazione dell'entrata in vigore				T3	2021	Entrata in vigore di una legge volta ad adeguare l'aliquota del vantaggio imponibile per le autovetture aziendali, che adeguerà le aliquote dei vantaggi imponibili per le autovetture aziendali in modo da rispecchiare meglio i costi delle autovetture private, con l'obiettivo di rendere il sistema fiscale neutrale tra prestazioni automobilistiche e retribuzioni in denaro, affrontando in tal modo indirettamente le distorsioni esistenti nel sistema fiscale a favore delle automobili alimentate a combustibili fossili rispetto ad altri beni e servizi.
18	Protezione formale della natura di valore	Obiettivo	Finanziamenti erogati per la protezione della natura con elevati valori naturali per la biodiversità		Milioni SEK	0	2 500	T4	2023	Almeno 2,5 miliardi di SEK sono erogati a imprese o persone fisiche per l'acquisto di terreni o a titolo di compensazione per le restrizioni all'uso del suolo di terreni ad alto valore naturale per la biodiversità, allo scopo di essere formalmente protetti. I risultati dell'investimento saranno presentati in una relazione che sarà pubblicata dall'Agenzia svedese per la protezione dell'ambiente. La relazione indica l'importo dei finanziamenti erogati nel periodo 2021-2023 per compensare i proprietari di terreni privati per l'acquisto di terreni o la compensazione per le restrizioni causate dalla protezione formale. La relazione contiene anche informazioni sul numero di aree formalmente protette e sull'area totale protetta.

B. COMPONENTE 2: ISTRUZIONE E TRANSIZIONE

La componente "Istruzione e transizione" comprende riforme e investimenti volti a migliorare le opportunità di occupazione aumentando il capitale umano tra i disoccupati, ad agevolare la trasformazione strutturale, in particolare l'adattamento a una società sempre più digitale, attraverso l'istruzione e la formazione della forza lavoro, ad aumentare la flessibilità del mercato del lavoro con una legislazione più moderna a tutela dell'occupazione e maggiori possibilità di transizione.

La componente mira a stimolare l'occupazione e la produttività a lungo termine aumentando il capitale umano della forza lavoro e rispondendo meglio alla domanda. La trasformazione strutturale, in particolare la transizione digitale, richiede possibilità di riqualificazione, quando la forza lavoro non dispone delle competenze richieste dal mercato del lavoro.

Le persone con particolari difficoltà nel mercato del lavoro svedese sono quelle nate al di fuori dell'Unione, le persone prive di istruzione secondaria superiore, i disoccupati anziani e le persone con disabilità. La disoccupazione è aumentata durante la crisi. La componente intende contrastare ed evitare che le persone abbandonino la forza lavoro.

Con la crisi della COVID-19 sono scomparse molte opportunità di lavoro per i giovani o gli immigrati arrivati di recente nel settore dei servizi. Settori come la sanità, l'istruzione o le TIC hanno difficoltà a trovare le persone con le giuste competenze. La carenza di competenze costituisce un ostacolo alla crescita per le imprese svedesi e limita la possibilità di mantenere e migliorare la qualità del sistema di protezione sociale.

La componente comprende riforme e investimenti che migliorano le possibilità di transizione, in generale e per le persone che hanno perso il lavoro. La componente mira ad aumentare il numero dei posti di studio e a offrire maggiori opportunità di formazione, con particolare attenzione alla formazione professionale e all'istruzione degli adulti. Inoltre, intende aumentare il numero di posti nelle università e in altri istituti di istruzione superiore.

La componente dovrebbe contribuire alle raccomandazioni specifiche per paese rivolte alla Svezia, in particolare "incentrare la politica economica connessa agli investimenti sull'istruzione e sulle competenze" (raccomandazioni specifiche per paese 2, 2019) e "sostenere l'istruzione e lo sviluppo delle competenze" (raccomandazioni specifiche per paese 2, 2020).

B.1. Descrizione delle riforme e degli investimenti relativi al sostegno finanziario non rimborsabile

Investimento 1: Più posti di studio nell'istruzione professionale degli adulti a livello regionale

L'obiettivo di questo investimento è far sì che un maggior numero di persone ottenga una formazione professionale a livello di istruzione secondaria superiore e sia quindi in grado di trovare un lavoro. Si prevede che gli investimenti miglioreranno l'incontro tra domanda e offerta sul mercato del lavoro e stimoleranno l'occupazione a lungo termine. Alcune parti dell'iniziativa nell'ambito dell'istruzione professionale degli adulti sono motivate dalla necessità di offrire formazione alle persone anziane che partecipano all'iniziativa per l'assistenza agli anziani, che fa parte della componente 3.

La misura consiste in un rafforzamento temporaneo dell'attuale "Knowledge Boost", che prevede programmi professionali per gli adulti a livello di istruzione secondaria superiore. Può essere combinato con lo svedese per gli immigrati o con lo svedese come seconda lingua. La priorità è data alle persone con il maggiore bisogno di istruzione, come i disoccupati o le persone con un'istruzione precedente di breve durata. Si prevede che i corsi di formazione

saranno acquistati principalmente da fornitori privati di formazione, consentendo una rapida espansione e flessibilità per rispondere alle mutevoli esigenze formative.

L'investimento sarà realizzato entro il 31 dicembre 2023.

Riforma 1: Livello di indennizzo più elevato per la formazione professionale in combinazione con lo svedese per gli immigrati e lo svedese come seconda lingua

L'obiettivo di tale riforma è quello di creare incentivi economici affinché i comuni offrano una combinazione di formazione professionale e di formazione linguistica svedese. Ciò avviene mediante modifiche del rispettivo atto giuridico che aumentano l'importo del risarcimento statale per tali corsi combinati. Ciò dovrebbe ridurre il periodo di studio e consentire ai partecipanti di cercare e trovare più rapidamente un'occupazione. Tale riforma sosterrà gli investimenti 1 e dovrebbe aumentare il numero di posti di studio per il gruppo destinatario, in particolare gli adulti privi di istruzione secondaria superiore e adeguate competenze linguistiche.

L'attuazione della riforma doveva essere completata entro il 30 settembre 2020.

Investimento 2: Più posti di studio nell'istruzione professionale superiore

L'obiettivo di tali investimenti è migliorare l'istruzione, la formazione e le prospettive di transizione al fine di soddisfare le esigenze del mercato del lavoro durante e dopo la crisi e migliorare le competenze della forza lavoro, aumentando il numero di posti nell'istruzione professionale superiore. Si prevede che gli investimenti rispondano alle esigenze di transizione nel mercato del lavoro, dove anche prima della crisi si registrava una carenza di manodopera in molte professioni, in particolare nel settore del benessere, dei dati/delle tecnologie dell'informazione e dell'industria. Il 59 % dei posti di studio supplementari nell'istruzione professionale superiore dovrebbe rientrare nei settori dei dati/delle tecnologie dell'informazione o contribuire alla transizione digitale in altro modo.

L'investimento sarà realizzato entro il 31 dicembre 2023.

Investimento 3: Risorse per soddisfare la domanda di istruzione presso le università e altri istituti di istruzione superiore

Gli investimenti si concentrano sul potenziamento dell'istruzione nelle università e negli altri istituti di istruzione superiore per affrontare le sfide del mercato del lavoro. Il declino economico dovuto alla pandemia di COVID-19 ha causato un aumento della disoccupazione tra le persone in possesso di un diploma di istruzione secondaria superiore, molti dei quali stanno attualmente cercando un'istruzione superiore, con il numero di richiedenti a livelli record. L'accento è posto sui programmi volti a favorire la carenza di posti di lavoro e a consentire la riqualificazione professionale e ulteriori studi. L'investimento aumenterà il finanziamento delle università e di altri istituti di istruzione superiore per consentire a un maggior numero di studenti a tempo pieno (luoghi di studio), rafforzare la società, soddisfare le esigenze delle persone in termini di formazione che porti a posti di lavoro, consentire la transizione verso una migliore preparazione delle persone per il futuro mercato del lavoro e migliorare il benessere e rafforzare la competitività del settore imprenditoriale svedese. Si prevede che gli investimenti genereranno più occupazione, una maggiore produttività e sosterranno l'offerta di una forza lavoro ben istruita. In media, il 27 % dei posti di studio supplementari dovrebbe aumentare le competenze digitali o contribuire alla transizione digitale in altro modo.

L'investimento sarà realizzato entro il 31 dicembre 2025.

Riforma 2: Legge sulla tutela dell'occupazione e maggiori possibilità di transizione

La riforma mira ad adeguare l'attuale protezione dell'occupazione per migliorare sia la flessibilità che la mobilità sul mercato del lavoro. Il mercato del lavoro svedese è sempre più diviso tra persone con esperienza professionale e formazione lunga e persone prive di esperienza professionale e di istruzione di breve durata, che trovano sempre più difficile trovare un'occupazione duratura. Sono necessari una maggiore mobilità e un maggior numero di punti di ingresso per le persone in posizione svantaggiata. I datori di lavoro hanno bisogno di maggiore flessibilità e prevedibilità per poter adattare le operazioni e resistere alla concorrenza, mentre i lavoratori hanno bisogno di una protezione adeguata al nuovo mercato del lavoro, con la necessità di un continuo miglioramento delle competenze e quindi di una maggiore occupabilità quale importante fattore di sicurezza. L'obiettivo della riforma è modernizzare la tutela dell'occupazione, mantenendo nel contempo l'equilibrio fondamentale tra le parti sociali.

La riforma sarà attuata entro il 30 giugno 2022.

B.2. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del sostegno finanziario non rimborsabile

Cfr. la tabella seguente. La data di partenza per tutti gli indicatori è il 1° febbraio 2020, salvo diversa indicazione nella descrizione dell'azione. Gli importi indicati nella tabella non comprendono l'IVA.

Numero	Misura	Traguardo/obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Tempi		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Riferimento	Valore-obiettivo	T	Anno	
19	Più posti di studio nell'istruzione professionale degli adulti a livello regionale	Obiettivo	O1: Nuovi posti di studio nella formazione professionale e nell'istruzione degli adulti		Numero di posti di studio equivalenti a tempo pieno	0	1 000	T4	2020	Numero di nuovi posti di studio nel 2020 con priorità alle persone con il maggiore bisogno di istruzione in linea con i criteri stabiliti nella descrizione della misura, rispetto al numero di riferimento dei posti di studio annuali nel 2019 di 34 000. I nuovi posti di studio creati porteranno il numero totale di posti di studio a 35 000. I luoghi di studio sono definiti come luoghi di studio equivalenti a tempo pieno.
20	Più posti di studio nell'istruzione professionale degli adulti a livello regionale	Obiettivo	O2: Nuovi posti di studio nella formazione professionale e nell'istruzione degli adulti		Numero di posti di studio equivalenti a tempo pieno	1 000	7 800	T4	2021	Numero di nuovi posti di studio nel 2021 con priorità alle persone con il maggiore bisogno di istruzione in linea con i criteri stabiliti nella descrizione della misura, rispetto al numero di riferimento dei posti di studio annuali nel 2019 di 34 000. I nuovi posti di studio creati porteranno il numero totale di posti di studio a 40,800. I luoghi di studio sono definiti come luoghi di studio equivalenti a tempo pieno.
21	Più posti di studio nell'istruzione professionale degli adulti a livello regionale	Obiettivo	O3: Nuovi posti di studio nella formazione professionale e nell'istruzione degli adulti		Numero di posti di studio equivalenti a tempo pieno	7 800	15 700	T4	2022	Numero di nuovi posti di studio nel 2022 con priorità alle persone con il maggiore bisogno di istruzione in linea con i criteri stabiliti nella descrizione della misura, rispetto al numero di riferimento dei posti di studio annuali nel 2019 di 34 000. I nuovi posti di studio creati porteranno il numero totale di posti di studio a 41 900. I luoghi di studio sono definiti come luoghi di studio equivalenti a tempo pieno.
22	Più posti di studio nell'istruzione professionale degli adulti a livello regionale	Obiettivo	O4: Nuovi posti di studio nella formazione professionale e nell'istruzione degli adulti		Numero di posti di studio equivalenti a tempo pieno	15 700	16 900	T4	2023	Numero di nuovi posti di studio nel 2023 con priorità alle persone con il maggiore bisogno di istruzione in linea con i criteri stabiliti nella descrizione della misura, rispetto al numero di riferimento dei posti di studio annuali nel 2019 di 34 000. I nuovi posti di studio creati porteranno il numero totale di posti di studio a 35 200. I luoghi di studio sono definiti come luoghi di studio equivalenti a tempo pieno.
23	Livello di indennizzo più elevato per la formazione professionale in combinazione con lo svedese per gli	Traguardo	Entrata in vigore del livello di indennizzo più elevato per la formazione professionale in	Disposizione della legge che istituisce un livello di indennizzo più elevato per la				T3	2020	Entrata in vigore della legge. Essa stabilisce un aumento del tasso di compensazione statale per i corsi di formazione che combinano la formazione professionale in materia di assistenza sanitaria e sociale e la formazione linguistica svedese.

Numero	Misura	Traguardo/obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Tempi		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Riferimento	Valore-obiettivo	T	Anno	
	immigrati e lo svedese come seconda lingua		combinazione con lo svedese per gli immigrati e lo svedese come seconda lingua	formazione professionale in combinazione con lo svedese per gli immigrati e lo svedese come seconda lingua che indica l'entrata in vigore						
24	Un maggior numero di posti di studio annuali nell'istruzione professionale superiore	Obiettivo	O1: Nuovi posti di studio nell'istruzione professionale post-secondaria		Numero di posti di studio equivalenti a tempo pieno	0	2 000	T4	2020	Numero di nuovi posti di studio nel 2020, rispetto allo scenario di base dell'espansione pianificata in precedenza fino a 40 500 posti di studio annuali nel 2020, per un totale di 42 500 posti di studio nel T4 2020. La misura è rivolta alle persone in possesso di un diploma di istruzione secondaria superiore o equivalente in possesso di una qualifica professionale qualificata. Il follow-up dell'obiettivo è il monitoraggio del numero totale di posti di studio equivalenti a tempo pieno nell'anno in questione.
25	Un maggior numero di posti di studio annuali nell'istruzione professionale superiore	Obiettivo	O2: Nuovi posti di studio nell'istruzione professionale post-secondaria		Numero di posti di studio equivalenti a tempo pieno	2 000	6 300	T4	2021	Numero di nuovi posti di studio nel 2021 rispetto allo scenario di base dell'espansione pianificata in precedenza fino a 42 500 posti di studio annuali nel 2021, per un totale di 46 800 posti di studio nel T4 2021. La misura è rivolta alle persone in possesso di un diploma di istruzione secondaria superiore o equivalente in possesso di una qualifica professionale qualificata. Il follow-up dell'obiettivo è il monitoraggio del numero totale di posti di studio equivalenti a tempo pieno nell'anno in questione.
26	Un maggior numero di posti di studio annuali nell'istruzione professionale superiore	Obiettivo	O3: Nuovi posti di studio nell'istruzione professionale post-secondaria		Numero di posti di studio equivalenti a tempo pieno	6 300	11 000	T4	2022	Numero di nuovi posti di studio nel 2022 rispetto allo scenario di base dell'espansione pianificata in precedenza fino a 44 000 posti di studio annuali nel 2022, per un totale di 48 700 posti di studio nel T4 2022. La misura è rivolta alle persone in possesso di un diploma di istruzione secondaria superiore o equivalente in possesso di una qualifica professionale qualificata. Il follow-up dell'obiettivo è il monitoraggio del numero totale di posti di studio equivalenti a tempo pieno nell'anno in

Numero	Misura	Traguardo/obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Tempi		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Riferimento	Valore-obiettivo	T	Anno	
										questione.
27	Un maggior numero di posti di studio annuali nell'istruzione professionale superiore	Obiettivo	O4: Nuovi posti di studio nell'istruzione professionale post-secondaria		Numero di posti di studio equivalenti a tempo pieno	11 000	14 900	T4	2023	Numero di nuovi posti di studio nel 2023 rispetto allo scenario di base dell'espansione pianificata in precedenza fino a 45 300 posti di studio annuali nel 2023, per un totale di 49 200 posti di studio nel T4 2023. La misura è rivolta alle persone in possesso di un diploma di istruzione secondaria superiore o equivalente in possesso di una qualifica professionale qualificata. Il follow-up dell'obiettivo è il monitoraggio del numero totale di posti di studio equivalenti a tempo pieno nell'anno in questione.
28	Risorse per soddisfare la domanda di istruzione presso le università e altri istituti di istruzione superiore	Obiettivo	O1: Studenti iscritti all'istruzione superiore		Numero di studenti equivalenti a tempo pieno iscritti	0	9 000	T4	2021	9 000 studenti supplementari equivalenti a tempo pieno iscritti a qualsiasi corso impartito dall'università nel corso dell'attuale semestre in equivalente tempo pieno rispetto alla base di riferimento di 300 400 studenti dell'anno completo registrati nel 2019, per un totale di 309 400 studenti a tempo pieno nel T4 2021.
29	Risorse per soddisfare la domanda di istruzione presso le università e altri istituti di istruzione superiore	Obiettivo	O2: Studenti iscritti all'istruzione superiore		Numero di studenti equivalenti a tempo pieno iscritti	9 000	19 000	T4	2022	10 000 studenti supplementari equivalenti a tempo pieno iscritti a qualsiasi corso impartito dall'università nel corso dell'attuale semestre in equivalente tempo pieno rispetto alla base di riferimento di 300 400 studenti dell'anno completo registrati nel 2019, per un totale di 310 400 studenti a tempo pieno nel T4 2022.
30	Risorse per soddisfare la domanda di istruzione presso le università e altri istituti di istruzione superiore	Obiettivo	O3: Studenti iscritti all'istruzione superiore		Numero di studenti equivalenti a tempo pieno iscritti	19 000	25 000	T4	2023	6 000 studenti supplementari equivalenti a tempo pieno iscritti a qualsiasi corso impartito dall'università durante l'attuale semestre in equivalenti a tempo pieno 2023 rispetto alla base di riferimento di 300 400 studenti dell'anno completo registrati nel 2019, per un totale di 306 400 studenti a tempo pieno nel T4 2023.
31	Risorse per soddisfare la domanda di istruzione presso le università e altri istituti di istruzione superiore	Obiettivo	O4: Studenti iscritti all'istruzione superiore		Numero di studenti equivalenti a tempo pieno iscritti	25 000	30 600	T4	2024	5 600 studenti supplementari equivalenti a tempo pieno iscritti a qualsiasi corso impartito dall'università nel corso dell'attuale semestre in equivalente tempo pieno rispetto alla base di riferimento di 300 400 studenti dell'anno completo registrati nel 2019, per un totale di 306 000 studenti a tempo pieno nel T4 2024.

Numero	Misura	Traguardo/obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Tempi		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Riferimento	Valore-obiettivo	T	Anno	
32	Risorse per soddisfare la domanda di istruzione presso le università e altri istituti di istruzione superiore	Obiettivo	O5. Studenti iscritti all'istruzione superiore		Numero di studenti equivalenti a tempo pieno iscritti	30 600	35 900	T4	2025	5 300 studenti supplementari equivalenti a tempo pieno iscritti a qualsiasi corso impartito dall'università nel corso dell'attuale semestre in equivalente tempo pieno rispetto alla base di riferimento di 300 400 studenti dell'anno completo registrati nel 2019, per un totale di 305 700 studenti a tempo pieno nel T4 2025.
33	Legge sulla tutela dell'occupazione e maggiori possibilità di transizione	Traguardo	Entrata in vigore delle modifiche legislative per modernizzare la tutela dell'occupazione e aumentare le possibilità di transizione	Disposizione della legge che istituisce una maggiore tutela dell'occupazione e possibilità di transizione per i lavoratori dipendenti, che indica l'entrata in vigore.				T2	2022	<p>Entrata in vigore, in seguito all'adozione da parte del parlamento svedese, delle modifiche legislative degli atti legislativi pertinenti, tra cui in particolare la legge sulla tutela dell'occupazione e delle nuove proposte di legge sul finanziamento degli studenti in transizione e sul sostegno alla transizione di base e alle competenze sul mercato del lavoro.</p> <p>L'obiettivo del pacchetto legislativo è offrire ai datori di lavoro maggiore flessibilità e prevedibilità al fine di adattare le loro attività, competere e adattare la protezione dei lavoratori al nuovo mercato del lavoro, in cui la sicurezza consiste in uno sviluppo continuo delle competenze, migliorando in tal modo l'occupabilità. In secondo luogo, i lavoratori dovrebbero avere la possibilità di ricevere un sostegno alla transizione di base e alle competenze per facilitare l'adeguamento a un nuovo posto di lavoro. In terzo luogo, il nuovo regime di finanziamento degli studenti per la transizione e la riqualificazione mira a facilitare l'opportunità per i dipendenti di partecipare all'apprendimento permanente per rafforzare la loro posizione sul mercato del lavoro nel corso della loro carriera.</p>

C. COMPONENTE 3: CONDIZIONI MIGLIORI PER AFFRONTARE LE SFIDE DEMOGRAFICHE

Questa componente contiene riforme volte ad aumentare l'età pensionabile media, a rafforzare la sostenibilità delle finanze pubbliche, a migliorare le competenze del personale che lavora nei centri di assistenza agli anziani e a rafforzare la vigilanza e l'applicazione del sistema finanziario in materia di lotta contro il riciclaggio di denaro e il finanziamento del terrorismo.

La Svezia ha individuato una serie di sfide relative all'assistenza a lungo termine, alla demografia (che si prevede avrà implicazioni di bilancio a lungo termine), nonché ai meccanismi di contrasto al riciclaggio di denaro e al finanziamento del terrorismo.

In primo luogo, è necessario migliorare la qualità del sistema di assistenza a lungo termine. Una riforma volta a conseguire tale obiettivo riguarda la regolamentazione del riconoscimento professionale degli assistenti infermieristici ed è integrata dal potenziamento del capitale umano per i prestatori di assistenza assunti dai comuni nei loro centri, mediante il rimborso dei costi relativi alla loro ulteriore formazione durante l'orario di lavoro retribuito.

In secondo luogo, l'età media della pensione dovrebbe aumentare contemporaneamente al miglioramento della sostenibilità del sistema pensionistico pubblico a fronte dell'aumento della speranza di vita media e della diminuzione della popolazione in età lavorativa. La componente affronta questa sfida includendo una riforma preesistente che colleghi l'età pensionabile a un parametro di riferimento (in linea con la speranza di vita media) e adeguando i limiti di età adiacenti per il sistema di contributi previdenziali.

In terzo luogo, occorre intensificare gli sforzi per combattere il riciclaggio di denaro e il finanziamento del terrorismo. La Svezia aveva già imposto una serie di misure e la componente vi si aggiunge con due proposte di riforma: 1) un'indagine pubblica sull'efficacia della struttura istituzionale di vigilanza nel settore della lotta al riciclaggio di denaro, con proposte di miglioramento su come migliorare la condivisione delle informazioni tra istituzioni pubbliche e private; 2) mediante l'invio di una fattura per la concessione dell'accesso ai dati relativi ai conti bancari e alle cassette di sicurezza a tutte le autorità competenti interessate.

La componente dovrebbe contribuire alle raccomandazioni specifiche per paese rivolte alla Svezia, in particolare "concentrare gli investimenti relativi alla politica economica sull'istruzione e sulle competenze" (raccomandazione specifica per paese 2019, punto 2), "garantire una vigilanza efficace e l'applicazione del quadro antiriciclaggio" (raccomandazione specifica per paese 2019, punto 2), "migliorare l'efficacia della vigilanza antiriciclaggio e applicare efficacemente il quadro antiriciclaggio" (raccomandazione specifica per paese 2020, punto 3) e "perseguire politiche di bilancio volte a conseguire posizioni di bilancio a medio termine prudenti e ad assicurare la sostenibilità del debito, rafforzando nel contempo gli investimenti (...), garantendo la resilienza del sistema sanitario, anche attraverso adeguate forniture di prodotti medici, infrastrutture e forza lavoro critici" (raccomandazione specifica per paese 2020, punto 1).

C.1. Descrizione delle riforme e degli investimenti relativi al sostegno finanziario non rimborsabile

Investimento 1: Iniziativa per l'assistenza agli anziani

Tale investimento mira a migliorare le competenze del personale che lavora nei centri di assistenza agli anziani. Esso consiste nell'esborso dei costi salariali relativi al miglioramento delle competenze e alla formazione del personale (8 000 partecipanti appartenenti a gruppi

diversi) durante l'orario di lavoro. Il governo centrale effettua tali versamenti ai comuni che sono responsabili dell'assistenza agli anziani.

L'investimento sarà realizzato entro il 31 dicembre 2023.

Riforma 1: Regolamentazione del titolo professionale degli assistenti infermieristici

Tale riforma affronterà la mancanza di disposizioni giuridiche nazionali per quanto riguarda le competenze e/o l'istruzione richieste per un titolo di assistente infermieristico riconosciuto. Entro il 30 settembre 2023 entra in vigore una proposta legislativa che indica l'istruzione e/o le competenze corrispondenti richieste alle persone che richiedono il titolo di assistente infermieristico. È previsto un periodo transitorio di 10 anni (che dovrebbe concludersi nel 2033) per consentire ai dipendenti attualmente occupati di richiedere e ricevere il certificato di riconoscimento. I risultati attesi dopo l'attuazione della riforma sono la tutela giuridica della professione di infermiere assistente e il miglioramento della qualità e dei servizi di sicurezza nei contesti sanitari e nel settore dell'assistenza a lungo termine.

La riforma sarà attuata entro il 30 settembre 2023.

Riforma 2: Limiti di età adeguati

L'obiettivo della riforma è aumentare l'età media delle pensioni e migliorare ulteriormente la sostenibilità del sistema pensionistico pubblico mediante aumenti graduali dell'età pensionabile che si riflettono negli adeguamenti dei sistemi di sicurezza sociale e fiscale. Diversi limiti di età sono progressivamente adeguati a partire dal 2023, in particolare innalzando l'età minima per le trattenute delle prestazioni pensionistiche da 62 a 63 anni e l'età minima per la concessione della protezione di base per il pensionato da 65 a 66 anni. Successivamente, a partire dal 2026, i limiti di età per il pensionamento saranno collegati a un'età di riferimento allineata alla speranza di vita media. I limiti di età per i regimi previdenziali, fiscali e contributivi sono adeguati di conseguenza per consentire una maggiore offerta di lavoro e un reddito fiscale più elevato.

La riforma sarà attuata entro il 30 giugno 2026.

Riforma 3: Misure più incisive contro il riciclaggio di denaro e il finanziamento del terrorismo

È stata organizzata un'indagine pubblica per svolgere due compiti. In primo luogo, presentare proposte di modifiche legislative volte a rafforzare e rendere più efficaci le misure antiriciclaggio e di lotta al finanziamento del terrorismo. In secondo luogo, valutare l'efficacia dell'autorità svedese di vigilanza finanziaria in termini, tra l'altro, di risorse, personale e controllo pubblico, nonché dell'efficacia della struttura istituzionale del sistema di vigilanza nel suo complesso. Una proposta è stata presentata al governo il 31 maggio 2021 (SOU 2021:42) ed è stata inviata a una consultazione pubblica conclusasi il 16 settembre 2021. I risultati dell'indagine pubblica confluiscono in una proposta del governo e la legislazione pertinente è adottata ed entra in vigore.

La riforma sarà attuata entro il 31 dicembre 2023.

Riforma 4: Un nuovo sistema di conti bancari e di cassetta di sicurezza

La riforma riguarda la concessione alle autorità competenti (unità di informazione finanziaria, Agenzia delle entrate, autorità di contrasto, autorità di contrasto) dell'accesso ai dati relativi all'identità del conto bancario e dei titolari della cassetta di sicurezza al fine di intensificare gli sforzi in materia di lotta al riciclaggio di denaro e al finanziamento del terrorismo: I dati relativi al saldo e alla cronologia delle operazioni non sono coperti da questa misura. Tali informazioni sono messe a disposizione su una piattaforma gestita dall'amministrazione fiscale svedese. Una proposta legislativa (Prop. 2019/20:83) doveva essere inviata al Riksdag

l'11 febbraio ed entrare in vigore il 10 settembre 2020 (2020:272); il collegamento di circa 150 istituzioni finanziarie e agenzie competenti è effettuato dall'Agenzia delle entrate svedese e dovrebbe concludersi entro il 30 giugno 2022.

L'attuazione della riforma doveva essere completata entro il 30 settembre 2020.

Riforma 5: Garantire un'attuazione efficace ed efficiente del piano per la ripresa e la resilienza

L'obiettivo della riforma è stabilire i pertinenti mandati o incarichi giuridici alle autorità coinvolte nel coordinamento, nel monitoraggio, nel controllo e nell'audit dell'attuazione del piano fitosanitario regionale svedese in modo efficiente ed efficace che soddisfi i requisiti di cui al regolamento (UE) 2021/241. Al fine di garantire un sistema di controllo interno adeguato e funzionale per quanto riguarda l'attuazione del dispositivo per la ripresa e la resilienza, le seguenti modifiche legislative sono entrate in vigore prima della presentazione della prima domanda di pagamento alla Commissione.

1) modifiche dei regolamenti applicabili e assegnazioni a tutti i soggetti governativi che sono coinvolti negli aspetti operativi dell'attuazione del PNRR conformemente ai requisiti di cui all'articolo 22 e all'articolo 34, paragrafo 2, del regolamento (UE) 2021/241;

2) entrata in vigore di tutti i mandati formali per svolgere i compiti associati all'autorità nazionale svedese di gestione finanziaria (ESV) in quanto autorità di audit responsabile del monitoraggio generale degli esborsi e degli utilizzi del dispositivo per la ripresa e la resilienza, con il diritto di raccogliere informazioni sul conseguimento dei traguardi e degli obiettivi, vale a dire l'accesso ai dati presso gli organismi di esecuzione e il diritto di audit, compreso l'accesso ai dati sui destinatari finali conformemente all'articolo 22, paragrafo 2, lettera d), del regolamento (UE) 2021/241. L'ESV è l'autorità di audit competente per centralizzare tutti i risultati e le raccomandazioni dell'audit e per richiedere le informazioni necessarie per svolgere tali compiti. Inoltre, il governo decide in merito ai mandati conferiti a specifiche autorità responsabili di aspetti dell'esecuzione del dispositivo per la ripresa e la resilienza al fine di riferire in merito alle rispettive finalità e al conseguimento dei traguardi e degli obiettivi all'autorità nazionale svedese di gestione finanziaria (ESV) e alla capacità centrale di coordinamento in seno agli uffici governativi (ministero delle Finanze), di fornire dichiarazioni di gestione, di consentire audit da parte dell'ESV e di garantire la visibilità del finanziamento dell'Unione;

3) entrata in vigore di tutti i mandati formali, unitamente alla dotazione di bilancio necessaria per svolgere i compiti associati da parte dell'autorità nazionale svedese di gestione finanziaria (ESV) in materia di audit.

Le decisioni necessarie al punto 1) possono essere specificate come segue:

- Il governo decide di incaricare le seguenti autorità di riferire in merito ai rispettivi traguardi e obiettivi, di presentare dichiarazioni di gestione e di consentire audit da parte dell'autorità nazionale svedese di gestione finanziaria (ESV) e di garantire la visibilità del finanziamento dell'Unione:
 1. Consiglio nazionale per l'edilizia abitativa, l'edilizia e la pianificazione,
 2. Agenzia per la pubblica amministrazione digitale,
 3. Agenzia nazionale svedese per l'istruzione professionale superiore,
 4. Agenzia svedese per la protezione dell'ambiente,
 5. Autorità svedese delle poste e telecomunicazioni,
 6. Consiglio nazionale per la salute e il benessere,
 7. Agenzia svedese per l'energia,
 8. Agenzia nazionale svedese per l'istruzione,
 9. Amministrazione svedese dei trasporti, e
 10. Assegnazione a un'autorità nel settore dell'istruzione

Il governo intende concludere accordi a condizioni modificate con la Chalmers University of Technology e l'Università Jönköping.

- I seguenti regolamenti e incarichi sono integrati, se necessario, conformemente ai requisiti di cui all'articolo 22, paragrafo 2, lettere e) ed f), nonché all'articolo 34, paragrafo 2, del regolamento (UE) 2021/241. Inoltre, i regolamenti devono essere integrati in modo da conferire all'ESV la responsabilità di dare seguito ai pagamenti e di chiedere le informazioni necessarie ai beneficiari delle sovvenzioni statali conformemente ai regolamenti:
 1. Regolamento (2017: 1319) [förordningen om statligt stöd till åtgärder som bidrar till industrins klimatomställning],
 2. Regolamento (2015: 517) [förordningen om stöd till lokala klimatinvesteringar],
 3. Regolamento (2019: 525) [förordningen om statligt stöd för installation av laddningspunkter för elfordon],
 4. Regolamento [förordning om stöd till energieffektivisering av bostadshus (bereds för närvarande)],
 5. Regolamento (2020: 266) [förordningen om statligt stöd för utbyggnad av bredbandsinfrastruktur],
 6. Regolamento (2016: 881) [förordningen om statligt investeringsstöd för Hyresbostäder och bostäder för studerande],
 7. Regolamento (2016: 937) [förordningen om statsbidrag för regional yrkesinriktad vuxenutbildning],
 8. Regolamento (2009: 130) [förordningen om yrkeshögskolan],
 9. I prossimi incarichi per il 2022 e il 2023 sul pagamento di sovvenzioni statali ai comuni a seguito dell'iniziativa per l'assistenza agli anziani,
 10. Assegnazione/regolamentazione dell'Agenzia per il governo digitale,
 11. Assegnazione a un'autorità nel settore dell'istruzione,
 12. Assegnazione /regolamentazione all'Agenzia svedese per la protezione dell'ambiente,
 13. Assegnazione /regolamentazione al Consiglio nazionale per la salute e il benessere, e
 14. Assegnazione /regolamentazione all'amministrazione svedese dei trasporti.

L'attuazione della riforma doveva essere completata entro il 31 dicembre 2021.

C.2. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del sostegno finanziario non rimborsabile

Cfr. la tabella seguente. La data di partenza per tutti gli indicatori è il 1° febbraio 2020, salvo diversa indicazione nella descrizione dell'azione. Gli importi indicati nella tabella non comprendono l'IVA.

Numero	Misura	Traguardo/obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Tempi		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Riferimento	Valore-obiettivo	T	Anno	
34	Iniziativa per l'assistenza agli anziani	Obiettivo	1 500 partecipanti hanno iniziato l'istruzione nell'ambito dell'iniziativa per l'assistenza agli anziani		Numero di partecipanti	0	1 500	T4	2021	Almeno 1 500 membri del personale addetto all'assistenza agli anziani (appartenenti a tre gruppi funzionali: aiuto infermieri, infermieri, capi unità) deve aver iniziato l'istruzione nel periodo 2020-2021
35	Iniziativa per l'assistenza agli anziani	Obiettivo	8 000 partecipanti hanno iniziato l'istruzione nel quadro dell'iniziativa per l'assistenza agli anziani		Numero di partecipanti	1 500	8 000	T4	2023	Almeno 8 000 membri del personale addetto all'assistenza agli anziani (appartenenti a tre gruppi funzionali: assistenti infermieristici, infermieri, capi unità) devono aver iniziato l'istruzione nel periodo 2020-2023.
36	Titolo professionale protetto della professione di infermiere assistente	Traguardo	Entrata in vigore di una legge che disciplina il titolo professionale di assistente infermieristico	La disposizione della legge che indica l'entrata in vigore della legge che stabilisce i requisiti di qualifica per il titolo di assistente infermieristico è pubblicata nella Gazzetta ufficiale ed entra in vigore il giorno della pubblicazione.				T3	2023	L'atto legislativo relativo all'istruzione richiesta per un titolo di infermiere di secondo livello entra in vigore, previa adozione da parte del parlamento svedese. La legge stabilisce requisiti in materia di qualifiche, nonché un periodo transitorio di 10 anni per consentire ai dipendenti attualmente occupati di richiedere e ricevere il certificato di riconoscimento.
37	Limiti di età adeguati	Traguardo	Entrata in vigore di modifiche legislative per adeguare i limiti di età nei regimi previdenziali e fiscali	La disposizione della legge che indica l'entrata in vigore di una legge che stabilisce limiti di				T4	2023	Entrata in vigore, in seguito all'adozione da parte del parlamento svedese, di modifiche legislative che aumentano di un anno i limiti di età nei sistemi di sicurezza sociale e fiscale

Numero	Misura	Traguardo/obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Tempi		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Riferimento	Valore-obiettivo	T	Anno	
				età adeguati nei regimi previdenziali e fiscali è pubblicata nella Gazzetta ufficiale ed entra in vigore il giorno della pubblicazione.						
38	Limiti di età adeguati	Traguardo	Entrata in vigore di un adeguamento automatico dei limiti di età nei regimi previdenziali e fiscali in funzione dell'evoluzione della vita residua a 65 anni	La disposizione della legge che indica l'entrata in vigore di una legge che stabilisce un collegamento tra l'età pensionabile e un'età di riferimento allineata alla speranza di vita media è pubblicata nella Gazzetta ufficiale ed entra in vigore il giorno della pubblicazione.				T2	2026	Entrata in vigore, in seguito all'adozione da parte del parlamento svedese, di modifiche legislative che colleghino i limiti di età pensionabile a un'età di riferimento allineata alla speranza di vita media
39	Rafforzare le misure contro il riciclaggio di denaro e il finanziamento del terrorismo	Traguardo	Entrata in vigore di modifiche legislative volte a rafforzare le misure contro il riciclaggio di denaro e il finanziamento del	Disposizione della legge che indica l'entrata in vigore di disposizioni legislative che istituiscono				T4	2023	Entrata in vigore, in seguito all'adozione da parte del parlamento svedese, di modifiche legislative volte a rendere più efficaci le misure antiriciclaggio e di lotta al finanziamento del terrorismo.

Numero	Misura	Traguardo/obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Tempi		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Riferimento	Valore-obiettivo	T	Anno	
			terrorismo	misure più efficaci contro il riciclaggio di denaro e il finanziamento del terrorismo						
40	Un nuovo sistema di conti bancari e di cassetta di sicurezza	Traguardo	Entrata in vigore di una legge su un nuovo sistema di conti bancari e di cassetta di sicurezza	La disposizione della legge che indica l'entrata in vigore di una legge che concede alle autorità competenti l'accesso ai dati relativi all'identità del conto bancario e dei titolari di cassette di sicurezza è entrata in vigore il 10 settembre 2020.				T3	2020	Entrata in vigore di un atto legislativo che dà accesso alle pertinenti autorità competenti, compresi i pubblici ministeri, ai dati relativi all'identità del conto bancario e ai titolari di cassette di sicurezza.
41	Decisioni del governo per garantire un'attuazione efficace ed efficiente	Traguardo	T1: Decisioni del governo che garantiscono un'attuazione efficace ed efficiente del piano per la ripresa e la resilienza, compresa la struttura di audit e controllo	Entrata in vigore dei mandati e degli incarichi				T4	2021	Il governo adotta decisioni sui mandati/assegnazioni alle autorità competenti, come indicato nella descrizione della misura, assegnati per eseguire il PNRR e altre decisioni necessarie per attuare il PNRR in modo efficiente ed efficace, che soddisfino i requisiti del regolamento (UE) 2021/241.
42	Decisioni del governo per garantire un'attuazione efficace ed efficiente	Traguardo	T2: Decisioni del governo che garantiscono	Entrata in vigore dei mandati e degli incarichi				T4	2021	Il governo conferisce all'autorità nazionale svedese di gestione finanziaria (ESV) i pertinenti mandati/incarichi in materia di gestione delle informazioni per quanto

Numero	Misura	Traguardo/obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Tempi		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Riferimento	Valore-obiettivo	T	Anno	
	efficiente		un'attuazione efficace ed efficiente del piano per la ripresa e la resilienza, compresa la struttura di audit e controllo							riguarda l'esecuzione del PNRR (raccolta di dati sul conseguimento dei traguardi e degli obiettivi) e la rendicontazione, oltre al suo mandato di autorità di audit.
43	Decisioni del governo per garantire un'attuazione efficace ed efficiente	Traguardo	T3: Decisioni del governo che garantiscono un'attuazione efficace ed efficiente del piano per la ripresa e la resilienza, compresa la struttura di audit e controllo	Entrata in vigore dei mandati e degli incarichi				T4	2021	Il governo adotta le decisioni sui pertinenti mandati/incarichi all'autorità nazionale svedese di gestione finanziaria (ESV) in materia di audit.

D. COMPONENTE 4: ESPANSIONE DELLA BANDA LARGA E DIGITALIZZAZIONE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Questa componente del piano svedese per la ripresa e la resilienza contiene investimenti volti a espandere l'infrastruttura digitale svedese e a rendere la sua amministrazione pubblica più efficiente e adeguata allo scopo sfruttando l'opportunità della digitalizzazione.

L'infrastruttura a banda larga della Svezia è complessivamente a buon punto. Tuttavia, per raggiungere l'obiettivo del governo secondo cui la Svezia dovrebbe avere accesso alla banda larga ad alta velocità entro il 2025, è necessario aumentare la disponibilità, in particolare nelle zone scarsamente popolate, dove i meccanismi di mercato da soli non garantiscono la fornitura di tali servizi. Aumentare la velocità e la disponibilità delle connessioni a banda larga aiuterà le famiglie e le imprese a cogliere i vantaggi di una rapida transizione digitale.

Questa componente comprende anche investimenti in un'infrastruttura digitale a livello amministrativo. Attualmente, la mancanza di tali infrastrutture si riflette in una serie eterogenea di quadri e standard diversi, il che ostacola l'interoperabilità e aumenta quindi i rischi per l'efficienza e la sicurezza. Gli investimenti inclusi in questa componente mirano ad affrontare tali questioni istituendo un'infrastruttura digitale condivisa.

La componente dovrebbe contribuire alle raccomandazioni specifiche per paese rivolte alla Svezia, in particolare "concentrare gli investimenti sulla transizione verde e digitale, in particolare sui settori [...] ad alta tecnologia e innovativi" (raccomandazioni specifiche per paese 1, 2020).

D.1. Descrizione delle riforme e degli investimenti relativi al sostegno finanziario non rimborsabile

Investimento 1: Infrastruttura digitale congiunta della pubblica amministrazione

L'investimento, che sarà coordinato dall'Agenzia svedese per il governo digitale con il coinvolgimento di diverse agenzie svedesi, consiste nello sviluppo di nuovi servizi digitali e nell'aggiornamento e nella modernizzazione di quelli esistenti, in particolare servizi che consentono servizi digitali del settore pubblico standardizzati per le imprese e i cittadini, come i servizi di posta digitale e di supporto che consentono lo scambio e la gestione di informazioni quali i quadri di identità e fiducia. L'obiettivo è conseguire una maggiore efficienza e sicurezza nel trattamento dei dati pubblici, offrendo nel contempo ai cittadini e alle imprese soluzioni standardizzate in tutta la pubblica amministrazione. I fondi sono assegnati a uno stanziamento comune a titolo del quale sono versate sovvenzioni alle autorità partecipanti, al fine di assisterle nello sviluppo e nella creazione di un'infrastruttura digitale standardizzata e di soluzioni sviluppate congiuntamente. In particolare, l'investimento consiste in un quadro nazionale per i dati primari, in servizi digitali nuovi e migliorati, nonché in servizi di supporto per lo scambio e il trattamento delle informazioni e in un quadro comune di fiducia e sicurezza.

L'investimento sarà realizzato entro il 31 dicembre 2023.

Investimento 2: Espansione della banda larga

La misura finanzia il sostegno all'espansione della connettività a banda larga laddove gli operatori del mercato non possano espandersi su base commerciale. Il sostegno del governo centrale è gestito dall'autorità svedese delle poste e telecomunicazioni, che verifica l'ammissibilità, decide in merito alle sovvenzioni, effettua i pagamenti e supervisiona e controlla l'attuazione. Il supporto è fornito fino a un punto di connessione, ad esempio in fibra ottica, ("abitazioni superate") e per infrastrutture con una capacità di almeno 1 Gbit/sec.

La decisione di sovvenzione comprende disposizioni in materia di sicurezza e affidabilità operative e l'obbligo per il destinatario del sostegno di fornire, su richiesta, una connessione a banda larga agli utenti finali entro tre anni dal completamento del progetto ("abitazioni connesse"). Il sostegno è tecnologicamente neutro, a condizione che i progetti rispettino le velocità richieste.

L'investimento sarà realizzato entro il 31 dicembre 2025.

D.2. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del sostegno finanziario non rimborsabile

Cfr. la tabella seguente. La data di partenza per tutti gli indicatori è il 1° febbraio 2020, salvo diversa indicazione nella descrizione dell'azione. Gli importi indicati nella tabella non comprendono l'IVA.

Numero	Misura	Traguardo/obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Tempi		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Riferimento	Valore-obiettivo	T	Anno	
44	Infrastruttura digitale congiunta della pubblica amministrazione	Traguardo	Istituzione e operatività di un quadro nazionale per i dati di base e l'infrastruttura digitale pubblica comune	Istituzione e operatività di un quadro nazionale e di un'infrastruttura digitale pubblica comune per uno scambio elettronico sicuro ed efficiente di informazioni e l'accesso ai dati di base all'interno del settore pubblico.				T4	2023	È istituito e operativo un quadro nazionale per i dati di base (inizialmente riguardante informazioni personali, aziendali, immobiliari e geografiche) e un'infrastruttura digitale pubblica comune, comprendente elementi costitutivi per lo scambio e la gestione delle informazioni, nuovi servizi digitali e nuovi quadri di fiducia e sicurezza per uno scambio di informazioni sicuro ed efficiente nel settore pubblico.
45	Espansione della banda larga	Obiettivo	O1: Numero aggiuntivo di edifici con accesso a banda larga (Homes Passed)		Nuovo accesso alla banda larga agli edifici	0	23 500	T4	2021	Almeno 23 500 edifici supplementari situati nelle immediate vicinanze di una rete con una capacità di almeno 1 Gbit/sec (Homes Passed) in progetti sovvenzionati. Per prossimità assoluta si intendono gli edifici che non sono collegati a una rete ad altissima capacità (ad esempio la fibra), ma in cui tale rete (ad esempio un cavo in fibra) è situata in prossimità dell'edificio.
46	Espansione della banda larga	Obiettivo	O2: Numero aggiuntivo di edifici con accesso a banda larga (Homes Passed)		Nuovo accesso alla banda larga agli edifici	23 500	41 900	T4	2022	Almeno 18 400 edifici supplementari situati nelle immediate vicinanze di una rete con una capacità di almeno 1 Gbit/sec (Homes Passed) in progetti sovvenzionati. Per prossimità assoluta si intendono gli edifici che non sono collegati a una rete ad altissima capacità (ad esempio la fibra), ma in cui tale rete (ad esempio un cavo in fibra) è situata in prossimità dell'edificio.
47	Espansione della banda larga	Obiettivo	O3: Numero aggiuntivo di edifici con accesso a banda larga		Nuovo accesso alla banda larga agli edifici	41 900	50 900	T4	2023	Almeno 9 000 edifici supplementari situati nelle immediate vicinanze di una rete con una capacità di almeno 1 Gbit/sec (Homes Passed) in progetti sovvenzionati. Per prossimità assoluta si intendono gli

Numero	Misura	Traguardo/obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Tempi		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Riferimento	Valore-obiettivo	T	Anno	
			(Homes Passed)							edifici che non sono collegati a una rete ad altissima capacità (ad esempio la fibra), ma in cui tale rete (ad esempio un cavo in fibra) è situata in prossimità dell'edificio.
48	Espansione della banda larga	Obiettivo	O4: Numero aggiuntivo di edifici con accesso a banda larga (Homes Passed)		Nuovo accesso alla banda larga agli edifici	50 900	59 400	T4	2024	Almeno 8500 edifici supplementari situati nelle immediate vicinanze di una rete con una capacità di almeno 1 Gbit/sec (Homes Passed) in progetti sovvenzionati. Per prossimità assoluta si intendono gli edifici che non sono collegati a una rete ad altissima capacità (ad esempio la fibra), ma in cui tale rete (ad esempio un cavo in fibra) è situata in prossimità dell'edificio.
49	Espansione della banda larga	Obiettivo	O5: Numero aggiuntivo di edifici con accesso a banda larga (Homes Passed)		Nuovo accesso alla banda larga agli edifici	59 400	66 100	T4	2025	Almeno 6 700 edifici supplementari situati nelle immediate vicinanze di una rete con una capacità di almeno 1 Gbit/sec (Homes Passed) in progetti sovvenzionati. Per prossimità assoluta si intendono gli edifici che non sono collegati a una rete ad altissima capacità (ad esempio la fibra), ma in cui tale rete (ad esempio un cavo in fibra) è situata in prossimità dell'edificio.

E. COMPONENTE 5: INVESTIMENTI PER LA CRESCITA E L'EDILIZIA ABITATIVA

Questa componente comprende riforme e investimenti volti a ridurre gli attriti e a promuovere gli investimenti nel mercato immobiliare.

Dall'avvio della procedura per gli squilibri macroeconomici, gli elevati prezzi delle abitazioni e il conseguente elevato debito delle famiglie sono stati identificati come squilibri macroeconomici nell'economia svedese, che hanno portato all'elaborazione di raccomandazioni specifiche per paese.

Le riforme e gli investimenti relativi al mercato immobiliare mirano ad aumentare l'offerta di alloggi nel mercato delle locazioni e degli alloggi per studenti attraverso sussidi edilizi, a migliorare i prerequisiti nella costruzione di alloggi, a ridurre le strozzature nella procedura di rilascio dei permessi edilizi e a ridurre l'imposta sulle plusvalenze sugli alloggi.

In tale contesto, l'obiettivo di questa componente del piano svedese per la ripresa e la resilienza è contribuire a una maggiore costruzione di alloggi e migliorare l'efficienza del mercato immobiliare. La componente comprende una misura di investimento e cinque misure di riforma.

Le misure di riforma relative al mercato immobiliare 1) consentono alle parti interessate di partecipare al processo di pianificazione della costruzione, 2) semplificano e aumentano l'efficienza del quadro normativo per le licenze edilizie, 3) migliorano i prerequisiti nella costruzione di alloggi, 4) aumentano il massimale per le plusvalenze differite e 5) aboliscono il reddito calcolato tassato sulle plusvalenze differite.

La componente dovrebbe contribuire alle raccomandazioni specifiche per paese rivolte alla Svezia, in particolare "affrontare i rischi connessi all'elevato debito delle famiglie riducendo gradualmente la deducibilità fiscale dei pagamenti di interessi sui mutui ipotecari o aumentando le imposte patrimoniali ricorrenti. Stimolare gli investimenti nell'edilizia abitativa nelle aree in cui è più pressante ovviare alla penuria di alloggi, in particolare eliminando gli ostacoli strutturali alla costruzione; Migliorare l'efficienza del mercato immobiliare e rivedere la struttura dell'imposta sulle plusvalenze "(raccomandazioni specifiche per paese 1, 2019).

E.1. Descrizione delle riforme e degli investimenti relativi al sostegno finanziario non rimborsabile

Investimento 1: Aiuti agli investimenti per affitti e alloggi per studenti

La misura di investimento mira a ovviare alla carenza di alloggi aumentando l'offerta di nuove abitazioni in affitto con un canone inferiore rispetto a quello di nuovi alloggi non sovvenzionati. Insieme alle restrizioni relative ai requisiti in materia di reddito, tali abitazioni devono essere economicamente accessibili a un maggior numero di famiglie, alleviando la situazione anche per le persone nella metà inferiore della distribuzione del reddito, gli studenti o le persone attive sul mercato del lavoro. Le sovvenzioni per la costruzione saranno versate alle abitazioni da completare nel 2022 e nel 2023. Per garantire che il gruppo destinatario sia raggiunto, l'aiuto agli investimenti è subordinato a un canone massimo, mentre il locatore non può rifiutare al potenziale locatario di affittare un'abitazione sovvenzionata per il motivo che il reddito è troppo basso, purché la persona o la famiglia sia in grado di pagare il canone. Il regime di sostegno sostiene gli investimenti che conseguono una riduzione di almeno il 20 % della domanda di energia primaria a livello dell'edificio. Ciò dovrebbe diminuire in linea con l'esperienza storica.

L'investimento sarà realizzato entro il 31 dicembre 2023.

Riforma 1: Diritto di iniziativa privata — coinvolgimento dei soggetti interessati alla pianificazione nella zonizzazione

La misura di riforma mira ad abbreviare i periodi di pianificazione della zonizzazione nelle zone in cui è consentita la costruzione. Al momento dell'entrata in vigore della riforma, saranno offerte maggiori opportunità alle parti interessate, quali i proprietari di immobili, i promotori e i costruttori, di avviare e, in parte, di svolgere i lavori per lo sviluppo di piani regolatori dettagliati. Il comune comunica all'interessato richiedente la documentazione di pianificazione necessaria per una pianificazione dettagliata, compresi i documenti relativi agli interessi nazionali, alla protezione delle spiagge e alla salute e sicurezza. La legge sulla pianificazione e l'edilizia sarà rivista per chiarire che, nonostante la responsabilità ultima del comune, i proprietari di immobili o altri soggetti che prendono l'iniziativa di proporre un piano di costruzione possono elaborare una proposta di piano regolatore dettagliato.

L'attuazione della riforma doveva essere completata entro il 31 dicembre 2021.

Riforma 2: Un quadro normativo semplificato ed efficiente per le licenze edilizie

La misura di riforma mira a rendere il quadro normativo per le licenze edilizie più efficace ed efficiente. La misura di riforma stabilisce i) quando debba sorgere un obbligo di licenza o di notifica per diversi tipi di misure edilizie, ii) quali prescrizioni debbano essere rispettate per ottenere il permesso, garantendo che gli obblighi di licenza non siano più ampi di quanto necessario per garantire l'interesse della società e dei vicini, iii) le necessarie modifiche delle norme procedurali e iv) formulare anche le altre proposte nei regolamenti in materia di pianificazione e costruzione e in altri regolamenti ritenuti giustificati sulla base delle analisi e delle richieste dello sperimentatore.

La riforma sarà attuata entro il 31 dicembre 2023.

Riforma 3: Presupposti migliori per la costruzione di alloggi

Al fine di consentire una maggiore prevedibilità ed efficienza del processo di costruzione e di agevolare processi ripetibili, il 16 settembre 2021 il governo ha presentato una proposta legislativa sulle imprese di progetto di costruzione certificate, un processo di costruzione più prevedibile. La riforma modifica la legge sulla pianificazione e l'edilizia (SCS 2010:900) introducendo un nuovo attore nella legge sulla pianificazione e l'edilizia, una società di progetti edili certificata ("Certifierade byggprojekteringsföretag — en mer förutsägbar byggprocess").

Un'impresa di progetto di costruzione certificata deve possedere competenze ed esperienza specifiche nella valutazione dei requisiti di progettazione per quanto riguarda l'efficacia e l'accessibilità nonché i requisiti tecnici in materia di proprietà per la costruzione di edifici residenziali che devono essere stabiliti nei regolamenti governativi e deve essere in grado di provarlo con un certificato rilasciato da un organismo accreditato a tal fine. Inoltre, la riforma deve consentire al committente di utilizzare una società di progetti edili certificata per la progettazione di nuovi edifici residenziali. In caso di utilizzo di tale impresa, il comitato immobiliare non tiene conto dei requisiti oggetto della certificazione, né prima di una decisione in merito alle licenze edilizie né prima degli avvisi di avvio. Per il committente è facoltativo utilizzare nel processo una società di progetti edili certificata.

La riforma sarà attuata entro il 31 dicembre 2022.

Riforma 4: Massimale più elevato per l'importo differito dell'imposta sulle plusvalenze

La misura mira a ridurre i costi di transazione per gli acquisti di beni immobili da parte dei proprietari di abitazioni private, facilitando in tal modo la mobilità abitativa e del lavoro. L'importo massimo delle plusvalenze differite è stato portato da SEK 1 450 000 a SEK 3 000 000.

L'attuazione della riforma doveva essere completata entro il 1° luglio 2020, applicabile alle vendite successive al 30 giugno 2020.

Riforma 5: Abolizione del reddito calcolato da plusvalenze differite

La misura mira a ridurre i costi di transazione per le transazioni immobiliari da parte di proprietari privati di abitazioni, facilitando in tal modo la mobilità abitativa e del lavoro. La misura abolisce il reddito standard sulle plusvalenze differite. In precedenza, le plusvalenze differite erano soggette a un reddito standard basato sul tasso di interesse stabilito. Tale reddito standard doveva essere aggiunto al reddito imponibile ed era tassato con un'aliquota del 30 %.

L'attuazione della riforma doveva essere completata entro il 1° gennaio 2021, applicabile agli esercizi fiscali che iniziano dopo il 31 dicembre 2020.

E.2. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del sostegno finanziario non rimborsabile

Cfr. la tabella seguente. La data di partenza per tutti gli indicatori è il 1° febbraio 2020, salvo diversa indicazione nella descrizione dell'azione. Gli importi indicati nella tabella non comprendono l'IVA.

Numero	Misura	Traguardo/obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Tempi		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Riferimento	Valore-obiettivo	T	Anno	
50	Sostegno agli investimenti per alloggi in affitto e alloggi per studenti	Obiettivo	O1: Pagamento del sostegno per le nuove abitazioni completate		Nuove abitazioni completate	0	1 500	T4	2022	Statistiche sui pagamenti totali e sul numero di abitazioni consegnate che soddisfano le condizioni per raggiungere il gruppo destinatario, vale a dire che l'aiuto agli investimenti è subordinato a un canone massimo, mentre il locatore non può rifiutare al potenziale locatario di affittare un'abitazione sovvenzionata perché il reddito è troppo basso, purché la persona o la famiglia sia in grado di pagare l'affitto. I dati relativi agli affitti sono confrontati con le nuove abitazioni non sovvenzionate.
51	Sostegno agli investimenti per alloggi in affitto e alloggi per studenti	Obiettivo	O2: Pagamento del sostegno per le nuove abitazioni completate		Nuova abitazione completata	1 500	4 800	T4	2023	Statistiche sui pagamenti totali e sul numero di abitazioni consegnate che soddisfano le condizioni per raggiungere il gruppo destinatario, vale a dire che l'aiuto agli investimenti è subordinato a un canone massimo, mentre il locatore non può rifiutare al potenziale locatario di affittare un'abitazione sovvenzionata perché il reddito è troppo basso, purché la persona o la famiglia sia in grado di pagare l'affitto. I dati relativi agli affitti sono confrontati con le nuove abitazioni non sovvenzionate.
52	Diritto di iniziativa privata — partecipazione delle parti interessate alla pianificazione dettagliata dello sviluppo	Traguardo	Entrata in vigore di una legge che istituisce un diritto di iniziativa privata	Disposizione della legge che istituisce un diritto di iniziativa privata che indica l'entrata in vigore				T4	2021	Entrata in vigore, a seguito dell'adozione da parte del parlamento svedese, di modifiche legislative che includono 1) l'obbligo per i comuni di fornire informazioni sulla documentazione di pianificazione richiesta per i soggetti privati coinvolti nella pianificazione dello sviluppo, 2) il diritto per le parti interessate di ottenere l'elenco dei documenti che il consiglio di amministrazione del paese ritiene necessario per valutare se la pianificazione dello sviluppo riguarda interessi che rientrano nelle competenze del consiglio amministrativo della contea, quali gli interessi nazionali, la protezione a terra e la salute e la sicurezza, nonché 3) chiarimenti alla legge sulla pianificazione e l'edilizia secondo cui la documentazione di pianificazione richiesta al momento della preparazione di un piano di sviluppo

Numero	Misura	Traguardo/obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Tempi		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Riferimento	Valore-obiettivo	T	Anno	
										dettagliato può essere prodotta anche da altri soggetti oltre al comune.
53	Un quadro normativo semplificato ed efficace per le licenze edilizie e altri	Traguardo	Entrata in vigore di una legge che istituisce un quadro normativo semplificato e più efficace per le licenze edilizie	Disposizione della legge che istituisce un quadro normativo semplificato e più efficace per le licenze edilizie che indica l'entrata in vigore				T4	2023	Entrata in vigore, in seguito all'adozione da parte del parlamento svedese, di modifiche legislative per un quadro normativo semplificato ed efficace per le licenze edilizie. L'obbligo di licenza e i requisiti che devono essere soddisfatti per ottenere un'autorizzazione non devono essere più ampi di quanto necessario per garantire gli interessi della società e dei vicini.
54	Presupposti migliori per la costruzione di alloggi	Traguardo	Entrata in vigore delle modifiche alla legge sulla pianificazione e l'edilizia, che istituiscono una società di progetti edili certificata [Certifierade byggprojekterings företag — en mer förutsägbar byggprocess] che porta a migliori condizioni per la costruzione di alloggi	Disposizione della legge che istituisce condizioni preliminari migliori per l'edilizia abitativa che indica l'entrata in vigore				T4	2022	L'entrata in vigore, dopo l'adozione da parte del parlamento svedese, di modifiche legislative alla legge sulla pianificazione e l'edilizia (SCS 2010:900) introdurrà un nuovo attore, vale a dire la società di progetti edili certificata. Il ricorso a tale società nei processi di costruzione delle abitazioni sostituisce la verifica preliminare da parte del comune del rispetto delle norme edilizie oggetto della certificazione. L'obiettivo è consentire una maggiore prevedibilità ed efficienza del processo di costruzione e facilitare processi ripetibili.
55	Massimale più elevato per le plusvalenze differite	Traguardo	Entrata in vigore di una modifica della normativa fiscale pertinente che aumenta il	Disposizione della legge che indica l'entrata in vigore di una legge che aumenta il massimale				T3	2020	La misura di riforma aumenta l'importo massimo differito per l'imposta sulle plusvalenze da 1 450 000 SEK a 3 000 000 SEK.

Numero	Misura	Traguardo/obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Tempi		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Riferimento	Valore-obiettivo	T	Anno	
			massimale per le plusvalenze differite [da SEK 1 450 000 a SEK 3 000 000]	per le plusvalenze differite						
56	Reddito standard abolito sulle plusvalenze differite	Traguardo	Entrata in vigore di una modifica della normativa fiscale pertinente che abolisce il reddito standard sulle plusvalenze differite	Disposizione della legge che indica l'entrata in vigore della legge che abolisce il reddito standard sulle plusvalenze differite				T1	2021	La misura di riforma abolisce il reddito standard delle plusvalenze differite ai fini dell'imposta sul reddito.

2. Costo totale stimato del piano per la ripresa e la resilienza

Il costo totale stimato del PNRR della Svezia è di 33 304 030 000 SEK, pari a 3 289 286 914 EUR sulla base del tasso di riferimento SEK della BCE del 28 maggio 2021.

SEZIONE 2: SOSTEGNO FINANZIARIO

1. Contributo finanziario

Le rate di cui all'articolo 2, paragrafo 2, sono strutturate secondo le seguenti modalità:

1.1. Prima rata (sostegno non rimborsabile):

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/obiettivo	Denominazione
1	Investimenti a favore del clima a livello locale e regionale	Obiettivo	O1: Assegnazione di progetti che riducono le emissioni di biossido di carbonio di 300 000 tonnellate previste
7	Efficienza energetica nei condomini	Traguardo	Entrata in vigore di un'ordinanza che istituisce il regime di sostegno agli investimenti volti a migliorare l'efficienza energetica nei condomini
9	Rafforzamento del sostegno ferroviario	Obiettivo	60 km di ferrovie sono stati migliorati o perfezionati
13	Adeguamenti dell'obbligo di riduzione	Traguardo	Entrata in vigore di una legge che istituisce maggiori quote di riduzione dell'obbligo di ridurre le emissioni di gas a effetto serra della benzina e del diesel imponendo ai fornitori di combustibili di miscelare gradualmente i biocarburanti
14	Adeguamenti dell'obbligo di riduzione	Traguardo	Entrata in vigore di una legge che istituisce un obbligo di riduzione per i carboturbi

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/obiettivo	Denominazione
15	Abolizione della riduzione dell'imposta sull'energia sui carburanti in determinati settori	Traguardo	Entrata in vigore di una legge che abolisce parzialmente la riduzione dell'imposta sull'energia sui carburanti in determinati settori
17	Aliquote dei vantaggi imponibili rettificata per le autovetture aziendali	Traguardo	Entrata in vigore di una legge per adeguare l'aliquota del vantaggio imponibile per le autovetture aziendali
19	Più posti di studio nell'istruzione professionale degli adulti a livello regionale	Obiettivo	O1: Nuovi posti di studio nella formazione professionale e nell'istruzione degli adulti
20	Più posti di studio nell'istruzione professionale degli adulti a livello regionale	Obiettivo	O2: Nuovi posti di studio nella formazione professionale e nell'istruzione degli adulti
23	Livello di indennizzo più elevato per la formazione professionale in combinazione con lo svedese per gli immigrati e lo svedese come seconda lingua	Traguardo	Entrata in vigore del livello di indennizzo più elevato per la formazione professionale in combinazione con lo svedese per gli immigrati e lo svedese come seconda lingua
24	Un maggior numero di posti di studio annuali nell'istruzione professionale superiore	Obiettivo	O1: Nuovi posti di studio nell'istruzione professionale post-secondaria
25	Un maggior numero di posti di studio annuali nell'istruzione professionale superiore	Obiettivo	O2: Nuovi posti di studio nell'istruzione professionale post-secondaria
28	Risorse per soddisfare la domanda di istruzione presso le università e altri istituti di istruzione superiore	Obiettivo	O1: Studenti iscritti all'istruzione superiore

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/obiettivo	Denominazione
34	Iniziativa per l'assistenza agli anziani	Obiettivo	1 500 partecipanti hanno iniziato l'istruzione nell'ambito dell'iniziativa per l'assistenza agli anziani
40	Un nuovo sistema di conti bancari e di cassetta di sicurezza	Traguardo	Entrata in vigore di una legge su un nuovo sistema di conti bancari e di cassetta di sicurezza
41	Decisioni del governo per garantire un'attuazione efficace ed efficiente	Traguardo	T1: Decisioni del governo che garantiscono un'attuazione efficace ed efficiente del piano per la ripresa e la resilienza, compresa la struttura di audit e controllo
42	Decisioni del governo per garantire un'attuazione efficace ed efficiente	Traguardo	T2: Decisioni del governo che garantiscono un'attuazione efficace ed efficiente del piano per la ripresa e la resilienza, compresa la struttura di audit e controllo
43	Decisioni del governo per garantire un'attuazione efficace ed efficiente	Traguardo	T3: Decisioni del governo che garantiscono un'attuazione efficace ed efficiente del piano per la ripresa e la resilienza, compresa la struttura di audit e controllo
45	Espansione della banda larga	Obiettivo	O1: Numero aggiuntivo di edifici con accesso a banda larga (Homes Passed)
52	Diritto di iniziativa privata — partecipazione delle parti interessate alla pianificazione dettagliata dello sviluppo	Traguardo	Entrata in vigore di una legge che istituisce un diritto di iniziativa privata
55	Massimale più elevato per le plusvalenze differite	Traguardo	Entrata in vigore di una modifica della normativa fiscale pertinente che aumenta il massimale per le plusvalenze differite da SEK 1 450 000 a SEK 3 000 000

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/obiettivo	Denominazione
56	Reddito standard abolito sulle plusvalenze differite	Traguardo	Entrata in vigore di una modifica della normativa fiscale pertinente che abolisce il reddito standard sulle plusvalenze differite
		Importo della rata	EUR 1 098 663 704

1.2. Seconda rata (sostegno non rimborsabile):

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/obiettivo	Denominazione
2	Investimenti a favore del clima a livello locale e regionale	Obiettivo	O2: Assegnazione di progetti che riducono le emissioni di biossido di carbonio di 240 000 tonnellate previste
10	Rafforzamento del sostegno ferroviario	Obiettivo	40 km di ferrovie sono stati migliorati o perfezionati
16	Abolizione della riduzione dell'imposta sull'energia sui carburanti in determinati settori	Traguardo	Entrata in vigore della legge per abolire completamente la riduzione dell'imposta sull'energia sui carburanti in determinati settori
21	Più posti di studio nell'istruzione professionale degli adulti a livello regionale	Obiettivo	O3: Nuovi posti di studio nella formazione professionale e nell'istruzione degli adulti
26	Un maggior numero di posti di studio annuali nell'istruzione professionale superiore	Obiettivo	O3: Nuovi posti di studio nell'istruzione professionale post-secondaria
29	Risorse per soddisfare la domanda di istruzione presso le università e altri istituti di istruzione superiore	Obiettivo	O2: Studenti iscritti all'istruzione superiore
33	Legge sulla tutela dell'occupazione e maggiori possibilità di transizione	Traguardo	Entrata in vigore delle modifiche legislative per modernizzare la tutela dell'occupazione e aumentare le possibilità di transizione

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/obiettivo	Denominazione
46	Espansione della banda larga	Obiettivo	O2: Numero aggiuntivo di edifici con accesso a banda larga (Homes Passed)
50	Sostegno agli investimenti per alloggi in affitto e alloggi per studenti	Obiettivo	O1: Pagamento del sostegno per le nuove abitazioni completate
54	Presupposti migliori per la costruzione di alloggi	Traguardo	Entrata in vigore delle modifiche alla legge sulla pianificazione e l'edilizia, che istituiscono una società di progetti edili certificata [Certifierade byggprojekteringsföretag — en mer förutsägbar byggprocess] che porta a migliori condizioni per la costruzione di alloggi
		Importo della rata	EUR 709 738 272

1.3. Terza rata (sostegno non rimborsabile):

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/obiettivo	Denominazione
3	Investimenti a favore del clima a livello locale e regionale	Obiettivo	O3: Assegnazione di progetti che riducono le emissioni di biossido di carbonio di 140 500 tonnellate previste
11	Rafforzamento del sostegno ferroviario	Obiettivo	Sostituzione, ammodernamento e collegamento di 160 strutture di protezione stradale
18	Protezione formale della natura di valore	Obiettivo	Finanziamenti erogati per la protezione della natura con elevati valori naturali per la biodiversità
22	Più posti di studio nell'istruzione professionale degli adulti a livello regionale	Obiettivo	O4: Nuovi posti di studio nella formazione professionale e nell'istruzione degli adulti

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/obiettivo	Denominazione
27	Un maggior numero di posti di studio annuali nell'istruzione professionale superiore	Obiettivo	O4: Nuovi posti di studio nell'istruzione professionale post-secondaria
30	Risorse per soddisfare la domanda di istruzione presso le università e altri istituti di istruzione superiore	Obiettivo	O3: Studenti iscritti all'istruzione superiore
35	Iniziativa per l'assistenza agli anziani	Obiettivo	8 000 partecipanti hanno iniziato l'istruzione nel quadro dell'iniziativa per l'assistenza agli anziani
36	Titolo professionale protetto della professione di infermiere assistente	Traguardo	Entrata in vigore di una legge che disciplina il titolo professionale di assistente infermieristico
37	Limiti di età adeguati	Traguardo	Entrata in vigore di modifiche legislative per adeguare i limiti di età nei regimi previdenziali e fiscali
39	Rafforzare le misure contro il riciclaggio di denaro e il finanziamento del terrorismo	Traguardo	Entrata in vigore di modifiche legislative volte a rafforzare le misure contro il riciclaggio di denaro e il finanziamento del terrorismo
44	Infrastruttura digitale congiunta della pubblica amministrazione	Traguardo	Istituzione e operatività di un quadro nazionale per i dati di base e l'infrastruttura digitale pubblica comune
47	Espansione della banda larga	Obiettivo	O3: Numero aggiuntivo di edifici con accesso a banda larga (Homes Passed)
51	Sostegno agli investimenti per alloggi in affitto e alloggi per studenti	Obiettivo	O2: Pagamento del sostegno per le nuove abitazioni completate

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/obiettivo	Denominazione
53	Un quadro normativo semplificato ed efficace per le licenze edilizie e altri	Traguardo	Entrata in vigore di una legge che istituisce un quadro normativo semplificato e più efficace per le licenze edilizie
		Importo della rata	EUR 956 989 630

1.4. Quarta rata (sostegno non rimborsabile):

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/obiettivo	Denominazione
4	Investimenti a favore del clima a livello locale e regionale	Obiettivo	O4: Assegnazione di progetti che riducono le emissioni di biossido di carbonio di 89 500 tonnellate previste
31	Risorse per soddisfare la domanda di istruzione presso le università e altri istituti di istruzione superiore	Obiettivo	O4: Studenti iscritti all'istruzione superiore
48	Espansione della banda larga	Obiettivo	O4: Numero aggiuntivo di edifici con accesso a banda larga (Homes Passed)
		Importo della rata	EUR 223 562 469

1.5. Quinta rata (sostegno non rimborsabile):

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/obiettivo	Denominazione
5	Investimenti a favore del clima a livello locale e regionale	Obiettivo	O5. Assegnazione di progetti che riducono le emissioni di biossido di carbonio di 15 000 tonnellate previste
6	Investimenti per il clima nel settore industriale	Obiettivo	Aggiudicazione di progetti potenzialmente in grado di contribuire alla riduzione delle emissioni di biossido di carbonio
8	Efficienza energetica nei condomini	Obiettivo	Sono stati ristrutturati 600 000 metri quadrati di edifici.
12	Rafforzamento del sostegno ferroviario	Traguardo	Potenziamento del ponte situato a Vänersborg

32	Risorse per soddisfare la domanda di istruzione presso le università e altri istituti di istruzione superiore	Obiettivo	O5. Studenti iscritti all'istruzione superiore
38	Limite di età adeguato	Traguardo	Entrata in vigore di un adeguamento automatico dei limiti di età nei regimi previdenziali e fiscali in funzione dell'evoluzione della vita residua a 65 anni
49	Espansione della banda larga	Obiettivo	O5. Numero aggiuntivo di edifici con accesso a banda larga (Homes Passed)
		Importo della rata	EUR 299 562 314

SEZIONE 3: MODALITÀ AGGIUNTIVE

1. Modalità per il monitoraggio e l'attuazione del piano per la ripresa e la resilienza

Il monitoraggio e l'attuazione del piano per la ripresa e la resilienza della Svezia avvengono secondo le seguenti modalità:

- Il dipartimento internazionale ed economico del ministero delle Finanze è l'autorità di coordinamento e ha la responsabilità generale del monitoraggio e dell'attuazione del piano nel suo complesso. L'autorità pubblica responsabile monitora, verifica e convalida il conseguimento dei traguardi e degli obiettivi. L'autorità di coordinamento prepara e firma la dichiarazione di gestione ed è altresì responsabile della preparazione e della presentazione delle domande di pagamento alla Commissione europea e dei pagamenti a livello nazionale.
- Le autorità pubbliche (myndigheter) sono responsabili dell'attuazione delle misure individuali del piano per la ripresa e la resilienza della Svezia. Essi riferiscono all'autorità di coordinamento in merito ai progressi compiuti nell'attuazione e al conseguimento dei traguardi e degli obiettivi.
- L'autorità di audit generale è l'autorità nazionale svedese di gestione finanziaria (ESV). L'Ufficio nazionale di audit (NAO) svolge regolarmente audit periodici sull'efficienza, l'efficacia e l'affidabilità dei conti.

2. Modalità per fornire alla Commissione il pieno accesso ai dati sottostanti

Al fine di fornire alla Commissione il pieno accesso ai dati pertinenti sottostanti, la Svezia adotta le seguenti misure:

- Il ministero delle Finanze ha la responsabilità generale dell'attuazione del piano per la ripresa e la resilienza ed è responsabile per conto di tutti gli enti del settore pubblico in merito agli aspetti operativi e amministrativi del PNRR. Per garantire la coerenza nell'attuazione del PNRR, l'autorità di audit generale è l'autorità nazionale svedese di gestione finanziaria (ESV), che assiste il ministero delle Finanze nei suoi compiti generali di coordinamento. L'ESV è inoltre responsabile della raccolta dei dati per monitorare il conseguimento dei traguardi e degli obiettivi da parte del ministero delle Finanze. Il ministero delle Finanze (autorità di coordinamento) è responsabile del trattamento e della garanzia di una risposta centrale alle richieste di informazioni e all'accesso ai dati sui destinatari finali. La raccolta e la conservazione di tali dati sono assicurate dalle autorità responsabili dell'attuazione del PNRR.
- A norma dell'articolo 24, paragrafo 2, del regolamento (UE) 2021/241, una volta completati i pertinenti traguardi e obiettivi concordati di cui alla sezione 2.1 del presente allegato, la Svezia presenta alla Commissione una richiesta debitamente motivata di pagamento del contributo finanziario. La Svezia garantisce che, su richiesta, la Commissione abbia pieno accesso ai dati pertinenti sottostanti a sostegno della debita giustificazione della richiesta di pagamento, sia per la valutazione della domanda di pagamento a norma dell'articolo 24, paragrafo 3, del regolamento (UE) 2021/241, sia a fini di audit e controllo.